IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 256. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato, 17 Settembre 1898.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il programma della nazione

L'altro giorno abbiamo esaminato con poche parole sommari la censura, che si muove al presente Ministero di non avere un programma, e ne abbiamo rilevata l'ingiustizia. Imperciocchè, in materia di politica interna, il Ministero ha dimostrato di averlo un programma e di eseguirlo con fermezza e con energia, senza infingimenti e senza sott'intesi. Anche in ordine alla politica estera il suo programma è così preciso e chiaro, che davvero non bisogna di illustrazioni.

E il programma tracciato dalle alleanze e dal beninteso interesse dell'Italia, che, avendo il consenso quasi generale del paese, non muta per mutare di ministri alla Consulta.

Se altrettanto non può ancora dirsi in materia di politica economica e finanziaria, il Ministero ha dalla sua l'attenuante della difficile situazione, nella quale assunse il governo; nè onestamente gli si può fare appunto di avere fin qui presentato un compiuto programma dei provvedimenti, coi quali si propone di promuovere la restaurazione dell'economia nazionale e di soddisfare alle esigenze della marina militare e dei lavori pubblici, senza offendere la stabilità del pareggio finanziario e la solidità del bilancio dello Stato. Non lo poteva fare contesto programma, se prima non si rendeva esatto conto, da una parte, dello stato reale delle finanze e, dall'altra parte, dei bisogni del servizio pubblico, scopi dei quali sono notoriamente in disagio.

Del resto crediamo che l'indugio oramai non sarà lungo e che anche questo programma stia per essere concretato.

Forse, non egualmente presto esso sarà annunciato nei suoi particolari e la ragione del riserbo è tale, che potrà dispiacerci come giornalisti, ma che ha un indiscutibile valore per il sentimento che l'ispira.

La prossima Sessione parlamentare sarà inaugurata, come di prammatica, con un discorso della Corona; corretto e delicato pensiero quello del Ministero di lasciare alla parola augusta del Re l'esposizione del programma di lavoro legislativo, al quale saranno chiamate le Camere; tanto più che nessuna necessità consiglia oggi, come consigliò altre volte — alla vigilia, per esempio, di elezioni generali — di anticipare il giudizio del paese sugli intendimenti del Ministero.

Or dunque, mentre molti, i più, domandano quale sia il programma del ministero; pochi, forse nessuno, domandano quale sia il programma della nazione, che sarebbe pure assai interessante di conoscere.

Questa questione fu posta dalla *Gazzetta del Popolo* e fu posta bene.

Il programma di un Ministero è fatto transitorio, fatto contingente, che sulla vita politica di uno Stato ha un'azione limitata; giacchè, quando il programma non soddisfa, perchè difettoso o vizioso, lo si sepellisce licenziando il Ministero, che lo ha presentato.

Ma diversa è la cosa, e ben altre ne sono le conseguenze, quando è la nazione, la quale non ha un programma o lo ha sbagliato. E pur troppo ciò si verifica da noi e non da ora soltanto; perchè di programmi ne abbiamo avuti si mai tanti, nel succedersi degli anni, che nessuno fu eseguito e si è camminato sempre a tastoni, vivendo, come suol dirsi comunemente, alla giornata.

Abbiamo voluto, volta a volta, essere una grande potenza militare o una grande potenza marittima e siamo riusciti ad essere deboli egualmente sulla terra e sul mare.

Abbiamo voluto un giorno essere un paese industriale e l'altro un paese agricolo. Non abbiamo potuto diventare industriali, perchè troppe cose essenziali ci mancano per esserlo; non abbiamo saputo diventare agricoltori, perchè troppo poco conto abbiamo tenuto i benefici, dei quali natura era stata larga al nostro paese.

Alla nostra azione politica ed economica, alla seconda più che alla prima, hanno fatto difetto sempre la precisione dei fini e la continuità dei mezzi.

Gli effetti ne sono stati che, dopo avere creato una flotta, la quale ci era invidiata ai maggiori Stati marittimi, oggi siamo ritornati indietro di molti anni e, come nota la *Perseveranza* di ieri l'altro, le nostre condizioni navali, fatti i dovuti rapporti, sono di poco migliori a quelle del 1870; che l'industrie, poche eccettuate, continuano a languire e che l'agricoltura, per cause delle quali non è ora il caso di parlare — che, del resto, sono note a tutti — è in uno stato di indiscutibile decadimento.

Fino a tanto che noi non ci fissiamo bene su quello che vogliamo e possiamo, politicamente ed economicamente, essere nel concerto delle nazioni civili e fino a tanto che non sapremo proseguire con costanza di propositi e fermezza di volere il programma, che ci siamo tracciati, è inutile illuderci, noi non otterremo quella restaurazione economica e quella influenza politica, alle quali l'Italia ha il diritto di aspirare per la sua giacitura geografica, per le condizioni delle sue terre, per la felicità del suo clima, per la sveglitezza dell'ingegno e la tenacia nazionale dei suoi abitanti.

Ma questo programma non è il governo, è la nazione che deve tracciarlo prima e proteggerne l'esecuzione poi.

Politica e Diplomazia

— **Londra** — Sono partiti il principe Nicola e la principessa Maria di Grecia per Copenaghen il conte Hatzfeldt, ambasciatore tedesco, per Ostende, il colonnello Hay, nuovo Segretario di Stato americano, per New-York.

— **Parigi** — E' giunto qui da Londra il barone de Staal, ambasciatore russo la Inghilterra.

— **Londra** — Il colonnello Rhodes, fratello del signor Cecil Rhodes, che era stato messo a riposo dopo la famosa scorreria di Jameson nel Transvaal, e cui aveva preso parte, è stato reintegrato nell'esercito attivo.

— **Copenaghen** — E' morto il generale Dreyer, già ministro della guerra della marina, l'uomo che aveva consentito il genio durante la guerra del 1864.

— **Yokohama** — E' stato firmato a Seoul un accordo per la costruzione da parte del giapponesi della ferrovia coreana da Seoul a Fusan.

— **Tangeri** — Il Governo marocchino ha ordinato in Europa quattro piccoli vapori di 200 tonnellate e di poca pescagione per impiegarli come guardacoste.

— **Bruxelles**, 16 — Si smentisce da Spa la voce corsa di una grave malattia della Regina.

Essa non soffre che di un leggero raffreddore ma è rimasta molto impressionata per l'assassinio dell'Imperatrice d'Austria.

La vera propaganda

La vera propaganda anarchica la facciamo noi: noi tutti del giornalismo, buono o cattivo, che ci affrettiamo a riferire tutte le parole dell'assassino, quasi egli fosse un oracolo, a descriverne gli atti e i gesti, a riprodurne i ritratti, veri o immaginari, a ristampare n-l posto d'onore e col nostri più nitidi caratteri, i suoi scritti senza grammatica e senza senso comune.

Si, senza senso comune! e non pensiamo che quelle feroci invettive, quelle orribili imprecazioni, quelle teorie perverse, che sovvertono ogni principio di umana convivenza, vanno a colpire diritto appunto là dove l'assassino e i suoi complici miravano.

— *Stavolta si trattava dell'idea* — ha detto la belva — *e per l'idea ho agito.*

Ha detto anche:

— *Ho fatto il mio dovere e sono soddisfatto.*

Ha anche soggiunto:

— *Davanti ai ladri io mi cavo il cappello.*

Queste massime morali, queste perle di sapienza, che a noi paiono bestemmie, quale effetto non produrranno in certi ambienti già mezzo avvelenati, in certi cervelli già mezzo corrotti? Ciò che ci fa fremere di sdegno, non desterà in quegli ambienti e in quei cuori, l'ammirazione? Ciò che a noi fa l'effetto d'un cinismo ributtante, non sembrerà eroismo?

E l'imitazione? Chi non sa che sui delinquenti è molla potentissima lo spirito di imitazione? E chi ignora che in certi esseri degenerati la vanità, il desiderio di celebrità e di *réclame* spesso la spinge a portare spinta a commettere i più nefandi reati?

Frattanto i giornali narrano che sul tavolo del giudice Lechet piovono a centinaia le lettere indirizzate al Luccheni, nelle quali i *camerati* ed i *compagni*, ammirandolo l'opera sua, inneggiano al prossimo trionfo dell'anarchia.

E sta bene! Ma noi frattanto osserviamo.

— Si parla di accordi internazionali, di provvedimenti, di precauzioni da adottarsi contro il diffondersi dell'anarchia.

Orbene, uno dei provvedimenti dovrebbe riguardare la stampa, nel caso — che speriamo non debba rinnovarsi — di futuri attentati.

Non sia permesso ai giornali di occuparsi dell'assassino, come si occuperebbero, per esempio, d'Idolo Onnipotente, se egli avesse la cattiva idea di scendere ancora una volta fra gli uomini. La fosca immaginazione dell'uccisore rimanga ignota alle turbe inconscienti. I suoi interrogatorii, i suoi sfoghi, le sue professioni di fede rimangano segreti, e non siano gettati, sene perverso, nel terreno, purtroppo fecondo, della degenerazione sociale.

E tutto ciò sia sancito da un provvedimento legislativo. Poichè non v' è luogo a sperare che i giornali possano, fluchè la concorrenza dura, astenersi spontaneamente, pur deplorandole, da certe deleterie propalazioni, tanto più quando per... amore della verità e del vero, la conclusione della parte sarebbe stata discussa la questione delle responsabilità.

In pari tempo, Canevajas attaccava alla Camera il ministro della marina, chiedendo che fosse reso responsabile della perdita della squadra e dell'occupazione di Santiago. I repubblicani, i carlisti ed i conservatori dissidenti (Romeristi) redigevano, alla loro volta, un Manifesto al paese per spiegare i motivi che li avevano indotti a lasciare la Camera, ma il governo proibì la pubblicazione del Manifesto nei giornali.

La Camera ed il Senato approvarono — come si è detto — i preliminari per la pace ed un periodo di nuove complicazioni cogli Stati Uniti è quindi escluso.

Gli avvenimenti nella due Camere confermano però, per troppo, un' altra volta che gli nomini politici spagnuoli anche di fronte alle sventure della patria, non riescono ad evitare i dissensi e danno al mondo un triste spettacolo di discordie, che sulla promette di buono per l'avvenire, anche se — come è certo — Sagasta dovrà cedere prossimamente ad altri il potere.

Fashoda e i francesi

(Dal "Times")

Per comprendere la posizione esatta dei francesi riguardo a Fashoda bisogna ritornare indietro fino al 1896 quando il signor Liotard, ora luogotenente-governatore dell'Alto Ubanghi, stabilì un posto a Tambura, che sta sulla riva sinistra del fiume Such un sub affluente del Nilo Bianco, a circa 900 miglia ad occidente di Gondukoro.

Nel secondo semestre del 1896 il maggiore, allora capitano Marchand, venne inviato dal Congo in aiuto del signor Liotard con una missione consistente in 15 o 20 bianchi, di cui 5 erano ufficiali e 500 fucilieri, (*tirailleurs*) senegalesi.

Mentre il capitano Marchand rimaneva a Tambura, mettendo insieme i due piccoli piroscafi lunghi 50 piedi, che aveva portato con sè in pezzi, il signor Liotard si avanzò verso il Nilo fino a Dem Ziberr, importante colonia araba, che fu visitata dal dottor Junker in compagnia con Gessi Pascià nel 1880.

Qui si dice che il signor Liotard abbia stabilito un posto, ritornando poi a Zemio sul fiume Mbomu l'11 settembre 1897.

Frattanto il capitano Marchand aveva organizzato due ricognizioni una delle quali, guidata da lui stesso arrivò fino a 180 miglia al nord di Renkodc e l'altra, sotto il luogotenente Mangin e Largeau discese la valle del Such allo scopo di arrivare a Meshra-er-rek per la via di Jur Ghattas.

Il corpo principale della spedizione partì nell'agosto dell'anno scorso e ne furono udite nuove a Fort-Hassinger, l'estremo posto francese, nell'Alto Ubanghi, nell'ottobre.

Notizie posteriori a quella data recavano che Marchand aveva allora con sè soltanto 200 soldati e aveva perduto uno dei suoi battelli.

In questo frattempo una missione francese, sotto la direzione del marchese di Bonchamps, che era partita dall'Abissinia nella speranza di raggiungere Marchand, era ritornata ad Addis Abeba e il principe Enrico d'Orleans telegrafò la notizia del suo insuccesso da Gibuti al principio dell'aprile scorso.

Nel giugno scorso la famiglia del capitano Marchand ricevette da lui una lettera, datata dalle rive del Such, 1 dicembre 1897, in cui diceva che "stava per imbarcarsi per l'Abissinia.„ Il 24 luglio, come speciale ricompensa pei suoi servizi in Africa, il capitano Marchand era messo nella lista per la prossima promozione a maggiore.

Probabilmente il primo posto raggiunto dal maggiore Marchand dopo aver lasciato Fort-Hasinger per andare verso il Nord lungo il fiume Such fu Wau, che si trova a circa 150 miglia in linea retta al nord di Fort-Hasinger.

Gessi pascià aveva avuto una volta l'intenzione di fare di Wau la stazione principale della provincia di Bahr-el-Gazal. Giacchè questa posizione è descritta come ben situata su un punto del fiume donde battelli a fondo piatto potrebbero trasportare merci durante tutto l'anno a Meshra-er-rek e portare indietro le provvigioni mandate da Kartum.

Durante le frammissioni anche i piroscafi potrebbero risalire sino a Wau. Da Wau poi a Meshra-er-rek, una distanza di circa 180 miglia, Marchand non avrebbe incontrato difficoltà.

Pare che non vi sia alcuna ragione di dubitare che Marchand si primi dell'anno corrente fosse a Meshra-er-rek, a una distanza da Fashoda in percorso a Lunker nel 1830 in 12 giorni.

Molto dipende dall'attitudine dell'Abissinia verso la spedizione Marchand.

Si sa che distaccamenti mandati da Menelik erano mesi or sono lungo il fiume Sobat e in conseguenza nelle vicinanze immediate di Fashoda.

Oltre ai 'delli del 200 senegalesi che li imbarcò sul Such, Marchand aveva con se, a quanto si dice, 6000 fucili di riserva coi quali "armare gli abissini e altri alleati.

Si vede che, astrazione fatta da Fashoda, le operazioni del maggiore Marchand e del signor Liotard hanno coperto un tratto vasto e importante di territorio, essendo il lavoro di ricognizione e collegamento di stabilimenti-e tutte le altre operazioni per assicurarsi una influenza permanente in quelle regioni.

Occorrerà necessariamente qualche tempo prima che i giornali europei sappiano quali passi la Francia possa giungere anche fino all'Ubanghi.

Ma non è difficile vedere che una volta, colà, prevalendo finanze in considerazione la possibilità del ritiro del maggiore Marchand da Fashoda, essi potrebbero essere immensamente utili nel controllare i rapporti già stabiliti in località come Dem suliman, Wau, Gondukoro, Rembek e Meshra-er-rek, punti in cui una " efficace occupazione „ potrebbe forse essere più facilmente mantenuta che in nessun altro luogo sul Nilo.

Matadi, sul Congo, dove a quanto si dice la notizia dell'occupazione di Fashoda per parte del maggiore Marchand sarebbe giunta sei mesi fa, ha ora un Consolato francese.

Esso è il punto di partenza della ferrovia del Congo e in vista del recente accordo di mandare il traffico francese per la linea belga fino all'Alto Congo, in viaggio per il Nilo, si dette all'impianto di tale Consolato un significato importante.

Spagna e Stati Uniti.

(S) **Madrid**, 16 — La Regina-Reggente ha firmato la legge, approvata dalle Cortes e relativa ai preliminari di pace fra la Spagna e gli Stati Uniti.

Economia e statistica

Commercio inglese.

Quadro delle importazioni ed esportazioni durante i primi otto mesi dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente del 1897.

Importazioni	*1898*	*1897*	*Differenza*
		Lire sterline	1898
Bestiame	7,305,514	7,863,944	— 548,430
Sostanze alim.	126,526,883	112,981,876	+13,645,007
Tabacco	2,207,836	2,665,736	— 457,859
Metalli	14,622,463	14,300,971	+ 321,492
Sostanze chim.	4,056,104	4,541,732	— 475,618
Olii	5,407,797	4,862,099	+ 545,698
Mat. greggie	80,381,047	80,973,974	— 592,927
Oggetti manif.	58,181,940	56,923,158	+ 1,258,782
Generi diversi	9,143,922	8,786,453	+ 357,469
Pacchi postali	342,227	675,054	— 266,879
Totale	309,076,495	294,565,179	+14,511,316
Esportazioni	*1898*	*1897*	*Differenza*
		Lire sterline	1898
Bestiame	729,148	709,263	+ 19,885
Sostanze alim.	7,326,307	7,377,345	— 42,044
Mat. greggie	12,902,925	13,454,923	— 551,998
Filati e tessuti	69,055,971	69,263,776	— 3,248,705
Met.e macchine	33,572,397	34,200,975	— 628,578
Vestiarie tapp.	6,518,027	6,536,219	— 218,192
Sost. chimiche	5,641,117	5,860,383	— 219,152
Generi diversi	21,953,319	21,988,805	— 35,486
Pacchi postali	1,303,167	1,280,855	+ 22,272
Totale	158,784,073	157,668,901	— 4,001,828
Commercio di transito	41,748,111	43,050,922	— 232,811

Commercio francese.

Prospetto degli scambi coll'estero per i primi otto mesi dell'anno corrente in confronto collo stesso periodo del 1897:

Importazioni	*1898*	*1897*	*Differenza*
		Lire	1898
Sostanze alimentari	1,081,353,000	883,466,000	+ 486,387,000
Materie necessarie all'industria	2,189,428,000	1,870,723,000	+ 21,310,000
Oggetti manifatturati	1,849,420,000	1,743,120,000	+ 106,300,000
Totale lire	5,040,201,000	3,656,470,000	+ 483,730,000
Esportazioni	*1898*	*1897*	*Differenza*
		Lire	1898
Sostanze alimentari	419,895,000	409,792,000	— 10,103,000
Materie necessarie all'industria	899,288,000	877,179,000	— 22,041,000
Oggetti manifatturati	1,952,628,000	1,782,240,000	— 170,388,000
Pacchi postali	101,470,000	97,713,000	+ 3,757,000
Totale lire	3,373,815,000	3,216,431,000	— 70,398,000

ARMI ED ARMATI

Félix Faure alla manovre.

(S) **Moulins**, 16 — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha passato stamane in rivista i due corpi d'esercito che presero parte alle grandi manovre.

La rivista fu assai brillante.

Un deputato socialista che durante la rivista non salutò la bandiera nazionale, fu fischiato ed obbligato ad andarsene.

La folla gridò: *Viva l'esercito! Abbasso Dreyfus!*

Dopo la rivista, il Presidente della Repubblica offrì una colazione agli ufficiali generali ed ai comandanti di corpo.

Il generale De Negrier, facendo un brindisi al presidente Félix Faure, affermò il rispetto dell'esercito per la legge e la rosignora fiducia fra i capi ed i soldati.

(S) **Moulins**, 16 — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, rispondendo ai brindisi rivoltogli dal generale De Negrier alla colazione dopo la rivista militare, bevette all'esercito e agli ufficiali ostori che seguirono le manovre e disse che le difficoltà passeggiere rendevano ogni pre più stretta l'unione tra il popolo e l'esercito.

Questa unione permette alla Francia di superare terribili prove e mediante questa unione la Patria potrà proseguire la sua missione nel mondo.

Il Duca di Connaught, in nome degli ufficiali esteri, brindò all'esercito francese e ringraziò per la cortese accoglienza ricevuta dai camerati francesi.

Parigi, 16, ore 18.34. — Oggi, alla rivista di Moulins, le truppe vennero acclamate con un vero delirio. Vi furono molte grida di " Abbasso gli ebrei! „

Il nervosismo patriottico tocca il parossismo.

Aumento di cavalleria in Germania.

Oltre la formazione di parecchi nuovi battaglioni di fanteria, noi abbiamo già segnalato il progetto che sarà presentato alla prossima sessione del Reichstag per la completa riorganizzazione della cavalleria.

I 93 reggimenti di cavalleria esistenti attualmente formati su cinque squadroni. Finora, in caso di guerra, soltanto i primi quattro squadroni venivano mobilizzati e furono quindi rimanevano a disposizione per servire, a misura delle perdite, a dello nuove formazioni.

Secondo il progetto in questione, la formazione dei nuovi reggimenti di cavalleria avrebbe effettuata in tempo di pace. Coi 93 squadroni disponibili si organizzerebbero ora 23 nuovi reggimenti.

Questa misura è giustificata secondo la *Gazzetta di Voss*, dalla necessità di formare, anche sul piede di pace, le divisioni di cavalleria.

Un nuovo fucile tedesco.

Una Commissione d'ufficiali sta esperimentando al campo di tiro di Tegel un nuovo fucile di fanteria. Esso non differisce sensibilmente dall'antico (si tratta del modello 1898) di cui conserva il calibro e la forma esteriore.

L'*Allgemeine Zeitung* di Monaco scrive a proposito di quest'arma:

" Non si tratta proprio d'una nuova arma la cui adozione importerebbe una spesa raggnardevole. Il soltanto un'arma la cui costruzione è stata perfezionata al più alto grado ed è destinata a s-ettituire man mano l'altra.

" Quantunque le cariche non differiscano da quelle del fucile antico, la sua qualità balistiche sono assai superiori.

" Tutte le esperienze che hanno luogo attualmente al poligono di Tegel vengono fatte a distanze al di là di 2000 metri „.

Gendarmeria bavarese.

L'uniforme della gendarmeria bavarese che, dal 1871, era su per giù la stessa che in Prussia, sta subendo radicali modificazioni.

Infatti, dal 1° prossimo ottobre la tunica verde usata sin qui sarà sostituita da un'altra blen scuro con bottoni bianchi. I calzoni non subiranno alcun cambiamento. Il casco verrà ornato con distintivi di metallo bianco invece di quelli in bronzo che l'ornano attualmente.

ONORANZE FUNEBRI

all' Imperatrice Elisabetta

Una lettera di Re Umberto

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 13, ore 34 — S. A. R. il principe di Napoli, dopo i funerali consegnerà all'imperatore Francesco Giuseppe una lettera autografa del Re Umberto, in cui questi ricorda le virtù dell'estinta e rinnova le sue affettuose condoglianze e le espressioni del compianto suo e della Regina Margherita.

In Austria-Ungheria.

L'esposizione della salma.

(S) **Vienna**, 16. — Dalle ore otto di stamane il pubblico è ammesso nella chiesa dell'Hofburg, dove è deposta la salma dell'Imperatrice.

La salma è racchiusa in una semplice bara di metallo, collocata sopra un letto di parata, è ornata nel mezzo di una croce d'oro e ricoperta di broccato nero a frangia d'oro.

Sulla bara sono deposte quattro corone dello figlie e dei nipoti dell'Imperatrice. Altre corone sono disposte lungo i muri della chiesa.

Il pubblico, la cui affluenza è addirittura enorme, viene ammesso nell'interno della chiesa soltanto a gruppi di 30 a 40 persone, i quali si succedono incessantemente.

Prima di mezzodì si calcolava già a molte migliaia il numero delle persone accorse alla chiesa della Hofburg.

Alle 8 di stamane vi erano state portate più di duecento corone.

(S) **Vienna**, 16. — L'enorme affluenza della popolazione viennese nella chiesa della Hofburg ha durato tutta la giornata.

Al momento della chiusura della chiesa, ore 5 pom., parecchie migliaia di persone attendevano ancora di potere entrare.

L'ordine non è stato turbato un istante. Non vi è stato alcun incidente, salvo alcuni svenimenti causati dal caldo e dalla ressa.

Coloro, che assistettero, ieri sera, all'assoleonione della salma dell'Imperatrice Elisabetta, dicono che commoveva il vedere tanto addolorate l'Imperatrice, il quale, malgrado gli sforzi che faceva per dominare il suo fanatismo dolore, tentava non potava soffocare ripetuti singhiozzi.

Durante la giornata e nella serata arrivarono il Re di Serbia, il granduca di Weimar-Oldenburgo, il principe di Bulgaria, il principe Alberto del Belgio, il duca d'Alençon, i rappresentanti della Regina d'Olanda, il duca e la duchessa di Cumberland e l'ex Regina dell'Annover.

Note sparse

Vienna e Napoli.

(S) **Vienna**, 16 — Il Borgomastro avendo ricevuto un dispaccio di condoglianza del Sindaco di Napoli, gli ha risposto con un caldo telegramma di ringraziamento.

La Deputazione provinciale di Torino al Re

(S) **Torino**, 15 — La Deputazione provinciale ha inviato un telegramma di condoglianza a S. M. il Re per la morte dell'imperatrice d'austria.

Il primo stamane di campo generale di S. M. ha risposto con un telegramma, nel quale dice che il Sovrano ha gradito vivamente la spontanea prova di simpatia datagli a nome di Federi ed affezionate popolazioni, che associano la gratitudine dell'augusto loro sovrano a questa verità.

Le rappresentanze estere.

(S) **Berna**, 16. — Il Consiglio federale ha delegato a rappresentarlo ai funerali dell'imperatrice Elisabetta il ministro svizzero a Vienna, dott. de Claparède.

Il compianto della stampa.

(S) **Vienna**, 16 — I giornali usanimi esprimono nuovamente con parole commoventi profondo dolore per la morte dell'indimenticabile imperatrice Elisabetta, e rivissano singolo per

Il gabinetto Sagasta e le Cortes

Come annunziava l'altro ieri un dispaccio da Madrid il presidente del Consiglio, Sagasta, ha sospeso, con un regio decreto, le sedute del Senato e delle Cortes, non appena l'una e l'altra approvarono i preliminari per la pace tra la Spagna e gli Stati Uniti.

Causa della sospensione delle sedute furono i gravi eccessi che si erano avuti nelle due Camere e che danno un'idea dell'animosità dei partiti contro il gabinetto Sagasta, ed in generale delle condizioni parlamentari e politiche in Spagna, nel momento presente. Riassumiamo quindi rapidamente, per maggiore intelligenza del lettori, gli avvenimenti degli ultimi giorni nelle due Camere.

L'agitazione contro il governo incominciò a manifestarsi alla Camera, quando il gabinetto decise che la questione della pace fosse discussa in seno alle Cortes segrete, per non eccitare gli animi della popolazione.

Ma era questo appunto che volevano gli oratori dell'opposizione, i quali speravano che le loro grandi contro il governo dei governo durante la guerra avessero un'eco nel paese. Essi quindi cercarono di rivolgersi al pubblico con una mozione d'ordine, che però venne respinta dalla Camera stessa.

Allora scoppiò l'uragano. L'opposizione formata di repubblicani, carlisti e conservatori dissidenti, sorse come un sol uomo e si mise ad urlare e ad imprecare contro i ministri.

Questi ed i loro amici risposero sullo stesso tuono ed il chiasso si fece generale. Poco di stimone ed il chiasso si fece generale. Poco di Salmeron, capo del partito repubblicano si elevava di tratto in tratto sul frastuono, prodotto oltrechè dagli urli dei deputati, dal picchiare dei bastoni sui banchi. Salmeron tuonava contro l'ignominia "ai diritti del Parlamento e protestava contro l'offesa ai rappresentanti del paese. L'ordine del Presidente di sgomberare le tribune fu seguito a stento perchè il pubblico e specialmente le signore non volevano cedere. Finalmente quando le tribune furono sgombrate, ed anche gli uscieri si ritirarono, gli oratori del l'opposizione Romero Robledo, Silvela, Salmeron, Canalejas e Barrio Mier, si scagliarono contro il Governo accusandolo di aver tradito colla sua inettezza e negligenza gli interessi del paese.

Il generale Azmar dichiarò in nome dell'esercito ed il comandante del *Cristobal Colon* rilasciato dalla prigionia dagli americani, Dina Moreu, dichiarò in nome della marina che essi nulla avevano da obbiettare contro la discussione pubblica ed anzi la desideravano per poter giustificare e difendere l'esercito e la flotta.

Ma Sagasta tenne fermo e dichiarò che, sino a quando la pace non fosse conclusa definitivamente, si doveano discutere le condizioni in segreto, tale essendo l'uso in tutto il mondo.

Quando si venne alla votazione, i repubblicani, i carlisti ed i romeristi, uscirono dall'aula. Più però dell'esodo di quei gruppi dell'opposizione, fece impressione l'esito della votazione. La Camera approvò bensì con 192 voti contro 45 dei silvelisti, il contegno di Sagasta, ma la maggioranza, di cui facevano parte anche molti funzionari dello Stato, parve molto scossa. Il governo inoltre aperava sull'appoggio dei silvelisti, ma anch'essi fecero causa comune cogli intransigenti.

Dopo il discorso Silvela, Sagasta lasciò comprendere che si sarebbe ritirato dopo la chiusura delle Cortes, lasciando a altri la responsabilità.

La mozione dei repubblicani, sulla quale ebbe luogo la votazione, invitava la Camera a dichiarare che il governo avrebbe potuto evitare la guerra, ma non seppe farlo che non aveva saputo neppure organizzare la difesa e finalmente che aveva violato la Costituzione firmando il protocollo di Washington senza il previo consenso delle Cortes.

La mozione era redatta, come si vede, molto inabilmente perchè confondeva parecchie questioni. Se Salmeron avesse omesso l'ultimo punto — come gli era stato consigliato — sarebbe stato tolto al governo il pretesto di il momento di chiedere la discussione segreta. D'altra parte il primo punto era insensato, e sul momento attirò anche antipatriottico, essendo universalmente noto che, non già la Spagna, la quale anzi aveva fatto di tutto per evitarla, voleva la guerra ma bensì l'Unione nord-americana, la quale pretendeva che la Spagna rinunciasse, senz'altro, a tutte le sue colonie.

Compiuta sia, dopo la votazione alla Camera, la discussione dei preliminari della pace incominciava al Senato.

Anche qui l'eccitazione era molto viva e l'uragano scoppiò nella seduta dell'8 corrente, quando il conservatore conte de las Almenjas, nomo politico di importanza secondaria, dichiarò che se fosse necessario strappare dal petto ogni nervo, le decorazioni e stringere loro al collo la sciarpa rossa — distintivo dei generali — che si porta in servizio alla cinta, egli sarebbe stato ben volentieri della partita.

Si può figurarsi lo scoppio di indignazione dei generali presenti!...

Il ministro della guerra, Correa, Weyler, questi attaccando pure vivacemente il Governo, Primo de Rivera, Lopez Dominguez, Azcarraga ed il ministro della marina, presero la parola, dando del pazzo al conte de las Almenjas, ed attribuendolo, ironicamente, al accertarsi, prima di tenere simili discorsi, dello stato delle sue facoltà mentali. Il generale Primo de Rivera osservò, fra l'altro generale, che se si trattasse di fare degli esercizi sul collo degli altri colle sciarpe dei generali, vi potrebbe essere qualcuno che fosse tentato di applicare una sciarpa non al collo — che sarebbe stato troppo facile — ma un po' più in su ovvero sulla bocca del conte.

Nella seduta del 12 corrente, le scene tumultuose si rinnovarono al Senato, ed il conte de las Almenjas attaccò un'altra volta i generali e specialmente il generale Linares.

Weyler invitò il conte a fare i nomi dei generali che, secondo lui, meritavano di essere appicati colle sciarpe, minacciando altrimenti che i generali si sarebbero fatta giustizia da loro, a forza di pugni.

Fra un tumulto indescrivibile il conte de las Almenjas fece allora i nomi dei generali Weyler, Blanco, Primo de Rivera e Cervera.

Sagasta rinacì a stento a domare il tumulto al Senato con un discorso patriottico con cui invitò tutti gli spagnuoli alla concordia di fronte alle sventure della patria, la quale è causata da uno stato di guerra che dura da un secolo e mezzo, promettendo che, dopo la conclusione della pace sarebbe stata discussa la questione delle responsabilità.

Questi avvenimenti nelle due Camere confermano però, per troppo, un' altra volta che gli nomini politici spagnuoli anche di fronte alle sventure della patria, non riescono ad evitare i dissensi e danno al mondo un triste spettacolo di discordie, che sulla promette di buono per l'avvenire, anche se — come è certo — Sagasta dovrà cedere prossimamente ad altri il potere.

COSE D'ORIENTE

(S) **Candia**, 16. — Quarantatre imputati dei recenti disordini sono stati consegnati all'Ammiraglio inglese e saranno giudicati dalla Commissione internazionale.

ecco che il simbolo si aperi

vanti io vidi l'occhio nella sua
e che lo splendore della gem-
o, poichè ora brillava di una
occhio di un uomo morto di

o Mattai se ne accorgesse,
mbolo si aperse, egli tranali
).

dero quel prodigio, un fremi-
rse fra i membri del Consi-
dire:

fosse della saggezza nella
perchè il Cuore si è aperto
n occhio di pietra che po-
loro coperta di scrittura.
itto — gridarono.
Tikal prese la lastrina d'o

isse scrutando il capo — E
più antichi di quelli che io
rare. Prendetela Mattai, voi
segni.

avvere una risposta dalle au
voi accettate questa profezia
Dite, l'accettate voi?
— rispose il Consiglio qua-

no bianco Figlio del mare,
— disse Mattai.

matrimonio di Maya.

rta si aprì ed il signore fa
rio.
osse per esser messo a mo-
veva i denti serrati e che
ome per difendersi.
il entrava, la maggioranza
e si inchinò a lui gridando
Figlio del mare, favorito dal
nato del futuro liberatore!
di il compito era riuscito o
ro di sollievo.
dige bianco — disse Mattai,
in silenzio guardandolo mi-
hanno parlato per mezzo

ital. vol. 82 N° 425.

lincè permanenti
e, per preservare
tale e loro mezzi
pposizione potendo

Acher

a concedere licenze di
e rivolgersi agli

chi di Fabbrica
OMA

Italiana *
ATTINO
a
0,000
2,000,000.
e italiani.
Corfù e Patrasso,
arrivi e partenze dalle
ogio, Partenze settima-
Tripolitania, Mal-

de giornaliere fra Pa-
ra Civitavecchia
Arancio, Servizi
tinente e le Isole
di Calabria, Si-

nel Mar Tirreno
ubblico.
IA. Via della Mercede
— PALERMO, Piazza
ro, 2413 — Milano, Uffi-
bagenzie della Società.

Istituto nelli acquisto, istruito, affi-
ornato, parla lingue estere desi-
nante, direttrice casa, presso sua
agenzia internazionale Mondovì

Leone Magno Cel
le grande elementarista diretto
in via Montebello letti Re-
531

ITTARSI

In più di 53 Conti 5 cad.

pondenze
di parola in più, Cent. 5

ito ultimo lettere. Grazie inflessibile,
endendo occasione. Mi col penso
oro. Saluti affettuosi anche a Nu

ute notizie al più tardi domat-
ettimane mie speranze conte pe-
i giorni seguenti. Mia sterna e
Milioni.

ni peggiore di quella che ti p
, e sono van cruciando gli stati
ato, portatrice, il mio amore le-
di della soddisfazione che in te
ottenuto, vive per il giorno in cui
more.

l'imperatore così profondamente provato dalla sventura.

In Italia.

Una messa funebre a Torino.

(8) **Torino**, 16 — Stamane, nella cappella della Mostra dell' Arte sacra, ebbe luogo una Messa funebre in suffragio dell'imperatrice Elisabetta.

V'intervennero S. A. R. la principessa Letizia, il Prefetto, marchese Guiccioli, il Sindaco, barone Casana, il Comandante del 3° reggimento generale della Cassazione, il Presidente della Corte di appello, il Comandante il Corpo d'armata, il marchese Reyl, rappresentante di S. A. R. il duca di Genova, la marchesa Gribaudi, colla dama del Comitato e la Presidenza del Comitato ed altre notabilità.

Dopo l'assassinio

L'agitazione contro gli italiani.

Un amichevole intervento del conte Nigra.

(8) **Vienna**, 16 — L'Ambasciatore d'Italia, conte Nigra, ha nuovamente chiamato l'attenzione del conte Goluchowski sui pericoli di nuovi tumulti contro gli Italiani a Trieste ed altrove.

Il conte Goluchowski lo ha assicurato che l'Imperatore stesso ha dato ordini precisi per impedire che i tumulti si rinnovino.

(8) **Trieste** 16. — V'è, e R. Luogotenente si è recato, stamane, al Consolato italiano per esprimere il suo dispiacere pei fatti avvenuti e assicurare che furono prese tutte le misure di sicurezza per la protezione degli Italiani.

La calma è ristabilita.

Arresto di un altro complice.

(8) **Ginevra**, 16. — Alle ore 11, della scorsa notte la polizia ha arrestato un tal Giovanni Silvia, per sospetto di essere complice di Luccheni e perchè, sabato scorso, avrebbe raccontato la scena del delitto in tutti i suoi particolari, facendo l'apologia dell'assassino.

In seguito ad un dispaccio da Budapest, che annunziava che probabilmente Luccheni aveva dato un nome falso e che egli si chiamerebbe invece Succhati, è stato fatto un confronto tra Luccheni ed un ufficiale del reggimento al quale il Luccheni dichiarò di aver appartenuto.

Luccheni protestò senza esitazione i nomi degli ufficiali, sotto i cui ordini aveva servito.

Lavori pubblici e Ferrovie

Rete Adriatica — Progetti, contratti e prezzatori di opere, sottoposti alla approvazione governativa.

Contratto colla Ditta Agnis e C. di Newcastle per tons. ingl. 3000 di carbone in pezzi. L. 62,435.

Id. id. per 6000 tons. ing. id. id. L. 170,730.

Id. con la Ditta Scott Brothers di Cardiff per tons. ingl. 7060 id. id. L. 223,400,75.

Id. con la Ditta Rochat Carlo e fl. di Firenze per tons. met. 9000 di mattonelle. L. 285,553,75.

Id. Con la Ditta Arrot e C. di Liverpool per tons. ingl. 8000 di carbone in pezzi L. 233,060.

Id. con la Società degli Alti Forni, Fonderie e Acciaierie di Terni per 1050 tubi contenuti in ghisa a calice ed asta per condotta d'acqua. L. 43,750.

Id. con la fonderia Milanese d'acciaio, di Milano, per 37 assi cassovigliati in acciaio fuso per devitosi.

Id. con Verni Angelo di Cartalica (Forlì) per regolare il concorso dell'amministrazione ferroviaria nella spesa per la ricostruzione di un tratto d'argine a monte della Bologno-Otranto ed a sponda sinistra del torrente Conca in circondario di Rimini.

Id. con Rizzi Luigi di Modena per l'appalto delle forniture e posa in opera di una traversa per semplice binario ed in ferro colato pel ponte retto da m. due metri 15 sul torrente Asano presso la stazione di Rimini.

Id. con Matteo Rotondo per l'appalto dei lavori di terra e muratura occorrenti per il prolungamento e la sistemazione dei binari nella stazione di Chiusi-Sarzanello.

Id. con Giuseppe De Petra per regolare l'impianto e la costruzione di un pozzo-nicchia di luce metro 0,80 attraverso il pozzale della stazione di Torino di Sangro per ristabilire le scole delle acque.

Id. con Cecchiani Giovanni per sbancare, nella parte a valle tra Cittone compresa fra i km. 32,284 e 32,982 della Salerno-Reggio.

Tariffa supplementaria dell'Alto di sottomissione del cottimista Rotondo Matteo per i lavori di ampliamento e sistemazione del piano carricatore piccola velocità nella stazione di Foggia.

Contratto con Spada Camille per fornitura di m. c. 3000 porcellana vulcanica.

Id. col Consorzio di S. Angelo in Grotte per la costruzione di una fermata per servizio di soli viaggiatori al km. 22,370 del tronco Rimini-Ciriphone.

Id. con la Società Magazzini Generali di Foggia per regolare la concessione dell'impianto, della manutenzione e dell'esercizione di un binario nella stazione di Foggia.

Id. ing. Francolini Pietro da Serra S. Quirico per la formazione, il carico, e la posa in opera dei massi per il protezionale a difesa della fiumana della ferrovia contro le corrosioni del fiume Esio al chilom. 83,160 della Portetto Civitanova-Albacina.

Id. Francesco Modugno da Molfetta per la esecuzione dei lavori di murature per la costruzione e provvista e posa in opera nella stazione di Nocatarre sulla Bologna-Otranto.

Id. Santo Palazzi di Rimini per i lavori di prolungamento del binario di incrocio della stazione di Recione nella Bologna-Ortanto.

Id. Raffaele Morelli fu Pasquale da Pistoia per i lavori di prolungamento del marciapiedi e per la costruzione di un magazzino per le merci nella fermata di Rigoli nella Firenze-Pistoia-Lucca.

Appendice all'Atto addizionale alla convenzione stipulata col municipio di Carignola e colla Ditta La Rochefoucault Duca di Doudeauville per l'impianto e l'esercizio di linee a binari in servizio dei pisoni caricatore della predata Ditta in stazione di Carignola città.

Contratto con Tagnoli Pietro per forniture, carico e scarico di n. c. 6000 materie ghiaiose per la costruzione di tratto Silvio Reno-Castelfranco Emilia della Bologna-Piacenza a di m. c. 1600 materie ghiaiose per il rialzo della banchine del nuovo scalo.

Id. con Polazzi Sante per l'esecuzione dei lavori occorrenti pel consolidamento della trincea fra i km. 26,393 e 28,464 della Porta Civitanova-Albacina;

Id. con Sebastiano Angelo per la costruzione della parte muraria e l'esecuzione dei movimenti di terra per l'impianto di una sede per traghetto nella stazione capitale di Venezia.

Id. con Battisti Fulgenzio per l'esecuzione dei lavori di sottomurazione e di tratto della briglia a valle del guasto di cono e dell'attigno muro sottocorrente a destra del ponte del Diavolo sul Reno al km. 60,319 della Bologna-Firenze.

Id. col Fratelli Mosini per l'esecuzione dei lavori necessari per rinnovare il torrente Borgnone presso la stazione di Fiscille.

Id. con Corbai Vittorio per l'esecuzione dei lavori di consolidamento della scarpa a monte della trincea in corrispondenza della stazione di Fratta, della Firenze-Faenza.

Tariffa supplementa al contratto stipulato colla Ditta Rizzi Luigi per la fornitura e posa in opera di due nuove traverse metalliche per il Reno Reggiano di Canto e dei materiali metallici occorrenti per il rafforzamento e la sistemazione delle travate sui torrenti Tresa e Rio Maggiore e sul fiume Arno presso S. Elisco, della Chiusi-Terontola-Firenze.

(Dal *Bollettino finanze, ferrovie e industrie*)

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene:

R. D. che provvede al servizio sanitario pel personale del R. Ispettorato delle Foreste istituito e di quello della Società concessaria le Reti Mediterranee, Adriatica e Sicula — Id. id. concernente la costituzione della riserva metallica irriducibile destinata a garantire i biglietti di Banca. Id. id. che stabilisce le norme per l'abbruciamento dei biglietti della Banca Romana.

Id. id. col quale si rettifcano errori incorsi nella pubblicazione della legge 27 dicembre 1896, n. 561, sulla sanzione della tramvia a trazione meccanica. - Ref. e R. D. che assegna il Consiglio comunale di Frascati (Roma) e nomina un Regio Commissario straordinario. — Divieto d'esportazione. — Media dei corsi del Consolidato e cestanti nella varie

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Porto Civitanova, 15 — All'Esposizione nazionale agricola di Torino venne assegnata la medaglia d'argento e L. 200 a *Flagello* stallone di tre anni, appartenente al cav. Celso Tebaldi di Civitanova Marche, iscritto alla categoria riproduttori mezzo sangue orientale.

Il Ministero d'agricoltura ha poi conferito allo stesso cavallo la medaglia d'oro e L. 400 come riproduttore nato ed allevato in Italia.

Fu sequestrato dal R. Governo pei depositi stalloni erariali.

Sassari, 15 — Nelle foreste della regione Marzanu presso Sennaso si sviluppò un terribile incendio che indarno si tentò circoscrivere. I danni superano le 80,000 lire. Il fuoco fu appiccato per vendetta.

Palermo, 15 — Certo Lamenica, ventunenne, inviò due lettere minatorie al sindaco senatore Amato-Pojero, per tentare d'estorcergli 2000 lire. Avvertita la questura, il lestofante venne arrestato mentre si recava al luogo indicato per la consegna del denaro.

Parma, 15 — Il reggimento di cavalleria Milano festeggiò iersera il 38.o anniversario del fatto d'armi avvenuto presso Sinigaglia contro le truppe pontificie nel 1860. Nella piazza del quartiere fu scoperto un busto in marmo di Re Umberto, eseguito artisticamente dal caporal maggiore Linati. Venne pure estratta una tombola ed ebbe luogo un banchetto cui presero parte ufficiali, sott'ufficiali e soldati.

Cortona, 15 — Finalmente la zuccheriera verrà impiantata. La decisione rapida è venuta nel momento in cui si disperava di vincere gli ostacoli che erano sorti riguardo alle 60 mila lire che il nostro Comune si era impegnato di dare alla Società Ligure e che il Ministero non approvava.

Il nostro sindaco comm. Tommasi con lodevole premura si recò a Roma onde dare opportune spiegazioni al Ministero ed avere la sapriore approvazione; ma già Pen. Diffondi aveva ottenuto la desiderata concessione ridiendo con la Società Ligure il sussidio comunale da L. 60,000 a L. 30,000. Anche il generale Morra, pregato dal sindaco, erasi interessato alla questione.

— La scorsa settimana s'inaugurarono i nuovi locali dell'Educatorio femminile, che per la bella disposizione, per l'aria salubrissima che vi si gode, nonchè per la mobilia moderna ed igienica, furono trovati locali speciali. Questi sono dote di direttrice sig. Giovannini e alla sua nipote signorina marchesa Venuti Caterina, che coll'elargire L. 3000 ha messo in grado detto istituto di fornirsi del necessario.

Napoli, 16, ore 18,30. — Oggi, alle 2,45, il guardiano delle ferrovie, Pasquale Billasi, mentre si recava al deposito, veniva investito da una macchina manovra e sfracellato.

Castellammare di Stabia, 16. — Stamane, alle 8, Casillo Salvatore, dopo un diverbio, necise con un colpo di fucile, il figliastro Calzaza Silvio, di anni 16. L'omicida si è costituito ai carabinieri.

Trapani, 16. — I fratelli Giacomo, Natale e Gaetano Pisciotta uccisero il proprio genitore Bernardo, affogandolo nel lago di S. Nicola. I carabinieri arrestarono i tre fratelli parricidi.

Milano, 16, ore 23,15 — Nella odierna istruzione del processo di Milano del 1898, la cartella 22 sera 9451 riuse il premio di 30,000 lire.

— Nel vicino comune di Parabiago, l'industriale Gadda Guglielmo, scarcinando incautamente un revolver, uccise il facchino Giovanni Proverbio.

L'omicida involontario è stato arrestato.

Pescara, 16. *(N. Durrate)*. — La sera del 17 agosto u. s., verso le ore 18, stando seduto nauti la farmacia del sig. Nicola Luisa, fui aggredito proditoriamente alle spalle dal nesso comunale Amedeo Rapagnetta, che vibrandi con ferocia quattro forti colpi di rasoio al collo, all'occhio destro ed alla tempia, mi produsse gravissime ferite. Se non rimasi vittima dell'efferata aggressione lo devo al caso d'essermi trovato nella farmacia, e al pronto ed efficace aiuto apprestatomi dal farmacista sig. Luisa, coadiuvato dal suo collega sig. Michele Di Girolamo che si diedero da fare per arrestare la copiosa emorragia, assistiti amorevolmente dalla signora Cristina Luisa, e perciò innanzi tutto mi sia lecito attestare per mezzo della stampa l'obbligo di indimenticabile gratitudine alle suddette persone, e poscia ai signori medici dottori Giammaria Giovanni e Guglielmo Luisa, che con maestria e pazienza fecero per quattro ore consecutive una laboriosa e riuscita medicatura.

Un pari attestato di riconoscenza e ringraziamento lo devo al solerte delegato di P. S. sig. Ferrero rag. Carrassi, al maresciallo dei reali carabinieri sig. Rugo Giovanni, appuntato dei reali carabinieri Di-Paolo Domenicantonio e g. m. Bagnarelli Annibale, che con zelo ed assistenza prodigatami in tale bisogna, e molto più per l'ottimo risultato avuto con l'arresto del pregiudicato Rapagnetta ed un suo favoreggiatore Paolo Emilio Domenico, avvenuto la notte del 18 corrente, in seguito ai primi di latitanza del delinquente, e di replicati appostamenti fatti dal delegato di P. S., dalle guardie di P. S. De Felice Alfonso e Pasquali Domenico, dalla guardia municipale Bagnarelli, dal maresciallo dei reali carabinieri e dai carabinieri Vingenti, Cangianiello, Massero e Franzoni, cornuati da ottimo successo.

Mentre mi ripeto riserbo e personalmente a maggiorare, le difese da me prese di vari poveri contribuenti, i quali solo perchè ignoranti, venivano vessati e spogliati dal Rapagnetta, nella sua qualità di messo esattoriale.

Astrancando dal regolare processo, che si sta istruendo dall'autorità giudiziaria per l'aggressione da me patita, non sarebbe un fuor di luogo che l'autorità amministrativa della provincia ordinasse che avesse luogo chiesta in questa esattoria, la quale, malgrado la specchiata onestà dell' esattore, per l'altrui malvagità, lascia molto a desiderare in fatto di correttezza.

Ieri, per citazione diretta, comparve innanzi il tribunale di Chieti il contadino Paolo Emilio Domenico per favoreggiamento e fu condannato alla pena di mesi 2 e giorni 15 di detenzione.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Abbiamo dato l'ultimo addio al Ristori. Dusse del 10 novembre al 10 febbraio. Aggiungiamo che, dopo Alcune dove reciterà dal 4 al 10 febbraio, la grande attrice si recherà a Nizza, Parigi, Amsterdam, L'Aja, Copenaghen, Stoccolma e Cristiania.

I giornali francesi annunziano poi che a Parigi essa recitera *Hedda Gabler* e *Casa di Bambola* di Ibsen. *La principessa di Bagdad* di Alessandro Dumas e *La maschile ideale* di Marco Praga.

— *Gelosa!* la commedia di Bisson e Leclercq, che tanto successo ha avuto al nostro Costanzi, è stata data giorni sono per la prima volta a Berlino al Residenz-Theater ed è stata accolta con molto favore dal pubblico e dai critici.

Buona la traduzione del sig. Max Schoenau, ed eccellente l'interpretazione, specie da parte della Lattore Alexander e delle signore Ginseppina Sorger e Ida Becker.

×

Concerti. — Il nostro *Ermon* si scrive da **Torino**, in data del 15:

" Domenica 18 corr., ad ore 16, nello splendido salone Giuseppe Verdi all'Esposizione generale, il giovane e valente maestro prof. Alfonso Tosi, musico, di squisita sensibilità, eminentemente gode nella nostra città, per invito dell' on. Comitato esecutivo dell'Esposizione, darà un concerto.

L'orchestra diretta dall'illustre maestro cav. Arturo Toscanini, composta di 100 professori, eseguirà due nuovissime composizioni del Tosi. L'aspettazione nel mondo musicale è assai viva. Sarà mia premura di tenervi informati dell'esito di questo promettente e desiderato concerto.

— Al Gran Casino di Royan ha avuto luogo un Festival musicale in onore del maestro Luigini. I pezzi del programma, quantunque di generi differenti, scritti fra il 1878 e il 1897, sono stati eseguiti

L'Andante e il *Ballo russo* hanno fatto valere l'ingegno e la feconda immaginazione del capo orchestra dell'Opéra Comique, al quale i suoi colleghi hanno offerto una palma d'oro in mezzo agli applausi degli spettatori.

— Al Circolo di Aix-les-Bains è stato eseguito Paturorio del maestro Thone, *Il Bambino Gesù*. Vi hanno preso parte gli artisti, l'orchestra ci cui del teatro, nonchè la signorina Kiczevsky ed il signor Hyacinthe che hanno cantato a perfezione.

Grande successo per l'opera, per gli interpreti e per l'autore, che dirigeva l'orchestra.

×

Necrologio. — E' morto giorni sono nella Casa di ricovero di Ivry, un musicista che aveva avuto a Parigi una certa notorietà.

Era soprannominato " il gobbetto ,, perchè deforme, ma si chiamava Degeorge. Aveva diretto per molti anni l'orchestra dei teatrino dei Funambules e scrivendo la musica di tutte le pantomine che vi si rappresentavano.

Dopo la demolizione di quel " tempio della mimica ,, egli passò al teatro Saint-Pierre, e, demolito questo, fece parte come primo violino di diverse orchestre.

Alla Casa di Ivry, dove da qualche anno era ricoverato, stava scrivendo le sue Memorie, ma, siccome è cosa di un tratto, può darsi che non le abbia terminate.

×

Varie. — All' Empire Theatre di Londra, dove ora fa furore la compagnia Le Baiden, si sta preparando uno spettacolo destinato a produrre grande sensazione, un panorama, che si svolgerà sotto gli occhi degli spettatori, e farà loro vedere il corso intero dei famosi fiumi del mondo.

Si prepara pure un gran ballo, *Klondyke* (dal nome del luogo dove sono state scoperte le miniere d'oro) e il cui *clou* sarà un'aurora boreale da far credere di essere nelle vicinanze del Polo Nord.

Per l'arte e per l'estetica.

Riceviamo e pubblichiamo:

Roma, 16 settembre 1898.

Egregio signor Editore del " Popolo Romano ,,

A proposito dell'articolo — Per l'arte e per l'estetica — da me pubblicato sul suo pregiato giornale nei numeri del giorno 1, 3 e 8 del corrente mese, ho ricevuto da varii lettori parole che mi confortano a proseguire nella campagna a pro della nostra arte.

Riguardo poi alla troppa brevità di cui alcuni mi riprendono, essendo l'argomento sì vasto, debbo far considerare che scrivei per un giornale politico-quotidiano, e che quelle righe non sono che l'introduzione di un prossimo lavoro di cui ora mi sto occupando e che tratterà diffusamente e completamente, chiesa per chiesa, monumento per monumento, di tutte le bruttezze e gli orrori artistici di Roma.

Ringraziandola, mi creda con perfetta osservanza.

Dev.mo
Romolo Artioli.

Uragani e grandine.

Nelle piccole Antille.

(8) **Londra**, 16. — Viene da S. Lucia in data, in seguito al recente uragano, vi furono nell'isola di Barbados 61 morti e 90 feriti.

In Sicilia.

(8) **Siracusa**, 16. — Nella scorsa notte si è scatenato un violento uragano con grossissima grandine, arrecando gravi danni.

Il tempo continua ad essere minacciose.

Congresso di legislazione doganale.

(8) **Anversa**, 16. — Ai membri del Congresso Internazionale per la legislazione doganale e per l'ordinamento del lavoro venne offerto uno splendido banchetto.

Al levare delle mense furono pronunziati parecchi brindisi.

Il Presidente Strauss fece un brindisi a tutti i Sovrani e Capi di Stato, rappresentati al Congresso.

Il dott. Tullio Minelli, delegato delle Associazioni delle Banche popolari Italiane, prese la parola, per incarico avutone dal delegato del Governo italiano, marchese Imperiali di Francavilla, impedito ad intervenire per ragioni di salute.

Parlarono quindi Gitters per la città di Anversa, Fleury per la Francia, Brausen per la Danimarca, Lotz per la Germania e Landey per la Stampa.

Tutti gli oratori furono vivamente applauditi.

Sports

Ippica — Ci scrivono da **Lauciano:**

Seconda giornata di corse e fasic. La città è animatissima: vi sono oltre a 20 mila forestieri accorsi dalle provincie degli Abruzzi e Molise.

Il campo delle corse nel grande prato delle fiere è splendido; vi assistono circa 30 mila spettatori; vi è una miriade di signore e signorine in eleganti toilette estive. La corsa è di 3 giri con lire 500 di premio; sono iscritti tutti i cavalli di ieri, meno uno. Dopo le corse di prova, divise in due batterie, prendono parte alla corsa definitiva *Saltrino*, di Dell'Oro Sesto; *Corvino*, di Montedoro Dom. Antonio; *Don Pedro*, di Calvolaro Gennaro; *Amuso*, di Alessandro Carmine. Peccato tutto *Saltrino*, che verso la fine è raggiunto e superato da *Amuso*, che giunge primo. Corsa bellissima ed emozionante.

Gita dell' - Audax - — La Direzione Generale dell'*Audax Italiana*, che ha provveduto un serio allenamento per la gita ufficiale che avrà luogo domenica 25 corr. *Istituto intanto come prova libera a qualunque ciclista iscritto o no* per domani domenica una gita andata e ritorno Roma-Rieti col segnente itinerario ;

Ore 4 precise partenza dalla Piazza dei Cinquecento. Ore 10. Arrivo a Rieti, banchetto sociale (quota lil bera).

Id. 14. Partenza per Roma.

Id. 19. Arrivo a Roma.

Nessuna linea obbligata. Dirigerà la gita il Direttore generale Vilo Pardo. L'orario verrà mantenuto scrupolosamente. Non sono ammesse le macchine a più posti.

A questa gita sono già iscritti parecchi partecipanti. Per quei ciclisti che non sono ancora ben allenati vi sarà una squadra che segnirà la gita fino a Passo Corese, ritornando a Roma nella mattinata (ch.m. 70).

Velocipedistica romana — I signori conte Celli, Sbrigoli Silvio, Antonelli Ercole, Agostinelli Tito, Ricciotti Raffaele, Cardellini, vollero festeggiare ieri sera la loro nomina a soci della *Velocipedistica* con una bevuta divenuta ormai tradizionale per il buon umore e per l'affratellamento che porta fra i compagni del gabale Brindisi, lanzi, d'ecorsi e incoraiamento scambiati per dal migliore degli spiriti lieti ed onesti. La cimione si sciolse dopo mezzanotte.

Vipar.

Sciopero di muratori in Germania

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 16, ore 22,10 — Alcuni giornali annunziano che l'autore dell'incendio della rimessa di legno a Spandau, dove dormivano gli operai italiani, è stato arrestato.

Egli è un operaio ferroviario dell'età di 19 anni, e fu precedentemente occupato dall'appaltatore che occupa la maggioranza degli operai italiani.

Egli ha confessato che voleva bruciare gli italiani perchè fanno una concorrenza sleale ai colleghi tedeschi!

Nessun altro sciopio.

A ognuno il suo

Rastignac, giovani sono, polemizzando con l'*Osservatore Romano*, si lagnava perchè, questo sopprimendo le parole da un periodo scritto, ne aveva completamente mutato il senso.

Che cosa potrebbe dire l'egregio nostro questore, il comm. Ettore Sernicoli, di cui *Vice Rickel* riproduce trascrivendola bene] fedelmente dal suo libro *L'Anarchia e gli Anarchici*, una pagina, la quale isolata, come la presenta l'autore sotto un aspetto che non è il suo?

Nol non abbiamo voute per esprimere le idee del Sernicoli una pensione che oggi, in tanto disagno di proposte e di leggi eccezionali *in fieri*, sia opportuno il sapere come la pensi l'uomo che per la posizione che occupa non soltanto dovrà applicare a noi quelle leggi, ma potrà anche esser chiamato a dare il suo avviso a chi dovrà compilarle.

Non soltanto nel brano citato da *Vice Rickel*, ma in tutto il magistrale suo lavoro, il Sernicoli si mostra amico non solo della libertà di stampa. Ogni qualvolta l'occasione gli si presenta per affermare che il pensiero non deve essere inceppato, e lo afferma con compiacenza, si direbbe anzi quale volta che la orchi e si sforzi di farla nascere.

Ma quando si fossero riferiti tutti i numerosi brani in cui il Sernicoli afferma questa sua convenzione, non si avrebbe che una lunga incompleta, falsa addirittura anzi, delle teoriche dell'autore a cgli ha così ben provvisto l'uso che potrebbe farsi delle sue parole che a pag. 226 del 2° volume scrive :

" Devo dire ben poche cose in me la convinzione che mi splage a scrivere quanto lo scrito, pur avendo la certezza che i nemici dell'ordine s'impadroniranno delle mie parole e le citeranno ogni qual volta un qualsiasi governo prenderà misure di questa natura *(censura la stampa)*. Ma non si rallegrino troppo quei signori ; io sono partigiano della libertà all' inglese, e coloro che volessero servirsi della mia pochissima autorità per combattere la libertà, non avranno da me che biasimo. In faccino pure ma domandino in pari tempo che si instauri nei nostri paesi il sistema penale inglese, compreso il *gatto a nove code*, da cui Fornaro ha provato gli effetti. Libertà di stampa, libertà di espressione all' inglese, è il mio programma: libertà di stampa all' inglese e repressione alla latina, carebbe insalata che ripugnerebbe molto. ,,

Questo, o noi sbagliamo, o si chiama parlar chiaro; e certamente se dal 1894, in cui il libro del Sernicoli fu pubblicato, fino ad oggi, si fosse dato ascolto a qualcuno dei suoi consigli, forse oggi la questione non si presenterebbe nuove più minacciosa di quanto fosse essi sarà la.

Impossibile, in un semplice articoli, riassumere tutte le proposte che una lunga pratica ed un attento studio della materia hanno suggerito al Sernicoli; accenniamo alle principali.

Ristabilire nelle nostre leggi il bando perpetuo — da non confondersi col domicilio coatto — e deportazione dei colpiti da quella pena — salvo ben inteso il permesso di quel governo — nella Guiana olandese, da dove potrebbero, volendo, andare in qualunque paese che volessero ricevertli.

Il bando, non applicato da Commissioni più o meno inquisitoriali, ma pronunziato come pena accessoria allorquando l'autore di un delitto avrà espressamente dichiarato d'avervi commesso unicamente perchè spintovi dai propri principi sociali, politici o religiosi, o quando, in mancanza di tale dichiarazione, vorrà accettarla dalle risultanze dei processuali che spinta al delitto furono unicamente i principii professati dal condannato.

La pena di morte dovrebbe essere applicata, sempre secondo il Sernicoli, ai capi e promotori di scioperi, quando non possano provare di avere avuto un interesse personale e diretto negli scioperi stessi.

Nè sono a trascurarsi le molte, le proposte del Sernicoli pel ristabilimento del libretto degli operai che vogliono emigrare, che sarebbe una garanzia per l'operaio onesto e faciliterebbe in pari tempo la opera di vigilanza della polizia.

Infine è doloroso che la direzione generale delle carceri non abbia mai pensato a stabilire una separazione assoluta fra carcerati e i rei di reati comuni, numerosi esempi essendo il per provare che moltissimi, entrati in carcere per lievi reati di indole comune, ne uscirono convertiti all'anarchismo grazie alla instancabile propaganda dei loro compagni detenuti.

Queste le principali proposte del Sernicoli, che in tanto imperversare di proposte strane e pazze che vanno dal federare a Roma anarchici con un quadrumvirato, sino al ripristinamento del supplizio di Damiens, ci è parso utile di ricordare.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 17 Settembre - Stimm. di S. Stanislao.
Leva il Sole alle ore 5.33 m. — Tramonta alle 6.16 s.
Leva la Luna alle ore 7.35 m. — Tramonta alle 6.32 s.

BOLLETTINO METEORICO.

15 Settembre, ore 15.

Europa: pressione bassa sulla Germania 770 Pietroburgo; elevata Gesamta 774 Berlino.

Italia 16 ore: barometro abbassato Centro e Sud fino due mill. qualche poco aumentato altrove; temperatura diminuita specialmente Sud; qualche pioggia e temporale estremo Sud e Sicilia.

Stamane cielo nuvoloso Piemonte, versante Adriatico, estremo Sud e costa orientale sicula, sereno all'Etna, sereno altrove.

Barometro: 771 Belluno, Domodossola; 770 Venezia, Modena, Firenze, 766 Foggia, Napoli, Sassari, 764 Lecce, Milano, Catania.

Probabilità: venti freschi settentrionali, cielo vario Sud, sereno altrove.

Nelle Provincie dalle ore 8 del 13 alle 8 del 14.

	Max.	Min.		Max.	Min.
Torino	24 3	19 0	Roma	29 7	16 9
Milano	27 4	17 5	Foggia	32 0	16 8
Verona	24 1	18 0	Lecce	31 0	19 2
Venezia	23 5	12 3	Napoli	26 0	18 0
Parma	27 0	15 0	Palermo	29 1	17 2
Firenze	28 6	17 1	Catania	29 0	16 1

All'Estero ore 8 del 14.

Pietroburgo	8 4	Trieste	21 0
Mosca	8 7	Madrid	—
Vienna	—	Lisbona	—
Amburgo	15 8	Parigi	15 0
Praga	16 8	Nizza	18 8
Nizza	18 8	Algeri	23 9
Budapest	14 7	Tunisi	28 0
		Zurigo	11 4

Sciarada

Cercan scampo far *primiero*
E' misero dell'uomo *intero*.
Ora è troppo tardi
Di gustare il mio *sapiendo*.

Spiegazione del Passatempo precedente:
SOPRA-N-SOMMO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 13 SETTEMBRE

Esposto di Gregorari Vincenzo, impieg., con Vagnozzi Vittoria
Pretti Raffaele, falegname, con Gentiloni Giulia
Barbieri Giovanni Batta, impiegato con Pacetti Maddalena
Ciotti Aristide, falegname, con Bastia Ada
Antichini Giovanni Battista, scrivano, con Giampietrozzi Maria
Avantaggiato Ippazio, negoziante, con Moretti Laura
Maic Nicola, calzolaio, con Gabellini Asunta
Castagnoli Aristide, impiegato, con Trevisi Lavinia
Valentini Ettore, fattorino, con Marione Luisa
Bottegra Sante, commesso, con Azzarelli Sara
Angeloni Sabatino, avvocato, con Angeloni Angela
Gasolli Luigi, impiegato, con Allievi Ermenegilda
Bellitonni Alfredo, impiegato, con Michelangeli Teresa.

NATI del 13 SETTEMBRE

Nati e morti denunziati nel giorno 14 settembre
Nati 33 compresi 6 nati-morti.
Morti 31 fra cui 5 oltre i 7 anni.

NOTIZIE

Consoli Venanzio di Filippo, Camerino, 82, coniug.
Lanli Bernardino di Mario, Torri, 36, coniug.
Cervacchi Francesco di Giovanni, Monte Porzio, 45, coniug.
Micci Elisa fu Domenico, Roma, 80, coniug.
Pozzi Faustina fu Giuseppe, Roma, 60, vedova
Sergia Paolo di Filippo, Roma, 28, celibe
Bonziro Federico fu Filippo, Roma, 67, coniug.
Bartoli Augusto di Luigi, Roma, 1 anno.
Fiumini Filippo di Mariano, Pesaro, 38, coniug.
Leoni Giovanni di Lucchino, Pogliconi, 39, celibe
Lanni Adelfo di Cesare, Marino, 25, celibe
Savelli Luigi fu Antonio, Piero S. Stefano, 35, coniug.
Mosa Pietro fu Antonio, Roma, 69, vedovo
Marsa Michele di Lorenzo, Vinci, 64, celibe
Simini Urbano fu Filippo, Roma, 56, coniug.
Frazzetti Giuseppe fu Luigi, Rivoli, 37, coniug.
Giordani Marianna fu Giuseppe, Roma, 34, nubile
Bianchi Enrico fu Giovanni, Roma, 47, celibe
Bianchetti Cesare fu Giovanni, Reti, 43, celibe
Mingarelli Retiana fu Nicola, Corinaldo, 24, coniug.
Sessi Maria fu Matia, Pergola, 45, nubile
Galeotti Adalgisa di Giuseppe, Roma, 16, nubile
Fedeli Maria, Ancona, 27, vedova
Bosco Agnese fu Giovanni Roma, 32, nubile
Bonnei Giuseppe fu Giuseppe, Zagarolo, 61, vedovo
Ottaviani Adamo di Luigi, Roma, 17, nubile
Marchesi Bernardina fu Francesco, Roma, 71, vedova
Romussi Costanza di Pietro, Roma, 45, nubile.

Giovedì 15 corrente cessava di vivere dopo lunga malattia il

Comm. prof. DAVID TOSCANI

preside della Facoltà di medicina nella R. Università di Roma.

Il trasporto della salma avrà luogo oggi alle ore 15 1/2, muovendo dall'abitazione dell'estinto in via Monte Tarpeo n. 58.

Gli amici e conoscenti sono pregati di consentire il presente come invito personale.

La famiglia Narducci, impossibilitata a rispondere ai numerosi attestati di amicizia e affetto ricevuti nella dolorosa circostanza della perdita del suo amatissimo capo

ALESSANDRO

rende a mezzo della stampa sentite grazie a tutti coloro che vollero associarsi al suo gravissimo lutto e in ispecie agli on. deputati, Sindaci, Associazioni, Concerti ed amici che presero parte al trasporto funebre.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Circoli di Torino. - 4 ottobre - Provvisorione del collocamento pubblico dei mandi nei luogo Pa. Pros. L. 344,75.

Comune di Colosem. - 26 sett. - Appalto dazio consumo. Canone triennale L. 21,000 divise in 3 bimi.

Intendenza sanitaria Spezia. - 28 sett. Spedali - Provvista Kg. 115,000 olio minerale. Pros. L. 93,687.

Ferrovie di Roma. - 5 ottobre - La sez. tribunale - Casa angolo via Veneto e Sardegna L. 853,42.

- Idem angolo via Lombardia e Arnova L. 92,560.
- Idem angolo via Lombardia e Emilia L. 881,420.
- Idem Via Veneto e Sicilia L. 601,955.
- 25 settembre - 4.a sez. c. a. - Casamento passeggiata Reposto n. 35-37. Fabbricato via Brancati n. 14-16.
- Casamento idem n. 17-23. Altro c. a. n. 21-24. Locali terreni via Brancati n. 26. Lotto unico L. 878,100.

Vedere in 4ª Pagina

Orario delle Ferrovie

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Gli Uffici di Amnzia. sono aperti dalle 9 sni alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono esclusivamente dalle 8 dopo mezzanotte all'Officina di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione N. 1334** Per gli uffici di **Redazione N. 1837.**

Palazzo di Giustizia

Le ferie in Corte d'Appello.

Il 18 settembre termina il primo periodo feriale, ed il 21 comincia il secondo che darà sino al 4 novembre. Durante questo periodo le sezioni e gli uffici della Corte d'Appello saranno composti del seguenti magistrati :

Sezione civile. Pres. Puccioni - Pres. di sezione: Mosca Francesco - Consiglieri: Corbucci, Ricco, Giordano Apostoli, Perilli, Pisiauti, Cosentini e Andreoni.

Sezione penale. Pres. Geloso Peralta. - Consiglieri: Pentangeli, Sacco, Orrù, Scalzo, Pasquale Marchetti e De Francesco.

Sezione di Accusa. Pres. Pentaleccia - Cons. Sacco e Pasquale Marchetti.

Corte d'Assise. Pres. Orrù.

Giudizio patrocinio. Marchetti.

Ammonizioni. Cosentini.

Incidenti. Corbucci.

Tribunale - II. Sezione feriale.

Pres. Saladini - Giudici; Galli e Sibilina - P. M.: Crasfulli.

« La Vera Roma » in Tribunale.

Il cav. Luigi Angelini, pastore protestante, aveva istituito in Rocca Sabino una chiesa protestante, alla quale le riunioni avvenivano di passo; giacchè il pastore predicava ed esercitava largamente la beneficenza, istituì un monte frumentario ecc. Naturalmente i preti del paese fecero all'Angelini una guerra, che diventò accanita quando il mandato nel paese monopolizzò l'opinione.

Intervenne allora nella lotta la *Vera Roma*, pubblicando una dozzina di articoli, per i quali l'Angelini sporse querela per diffamazione a mezzo della stampa.

Ieri l'altro sono comparsi davanti al Tribunale Enrico Feliziani, direttore proprietar o della *Vera Roma* ed i due gerenti, che si succedettero nel giornale durante la lotta, Pietro Angelini ed articoli incriminati, Luigi Pace ed Alessandro Ciucci.

Per la malattia di due dei loro difensori on. Ravizza e Palomba, l'allo, l'avv. Gentiloni domandò il rinvio della causa, che però venne negato ; giacchè come fece osservare per la parte civile l'on. Fani per alcuni degli articoli era imminente la prescrizione.

Allora l'avv. Gentiloni

Pietro e Stefano, 38, corsia, Roma, 38, vedova.
Vicoli, 34, celibe
Roma, 38, coniug.
ici, Vicoli, 38, coniug.
seppe, Roma, 38, nubile
Roma, 47, celibe
ani, Ivi, 48, nubile
Costanzo, 56, coniug.
ppolo, 44, celibe
Roma, 56, nubile
Vedova
Roma, 56, nubile
Roma, 56, nubile
Roma, 57, vedova
Roma, 57, nubile
Roma, 58, nubile.

cessava di vivere dopo lu-

DAVID TOSCANI

di medicina nella R. Univer-

ina avrà luogo oggi alle
dall'abitazione dell'estinto in
a
ti sono pregati di conside-
rvizio personale.

ecci, impossibilitata a rispon-
ati di amicizia e affetto rice-
stanza della perdita del suo

SSANDRO

anqua sentite grazie a tutti
ndirsi al sito gravissimo lutto
putati. Sindaci, Associazioni,
ercero parte al trasporto fu-

LTI E CONCORSI

rologo - Presentazione del colletti-
del luogo Pio Pres. L. 344,175.
a 26 ott. - Appalto dario comu-
ndicato - 15 ott. tribunale -
Spezia. - 28 sett. (fatali). - For-
ario Pres. L. 87,500.
- nubile - 15 sett. tribunale -
Sardegna L. 68,250.
Sardegna L. 82,240.
ordia - Busilla L. 807,439.
Busilla.
a. - Chiamato passeggiata Ri-
ta Benetti n. 14-16.
Atto c. s. n. 27-36. Locali ter-
ano emiss L. 870,000.

Pagina ▶

delle Ferrovie

emento ed Inserzioni.

Si aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
nzioni si ricevono egualmente
ste all'Ufficio di Redazione.
Amministrazione N. 1234
ne N. 1237.

di Giustizia

Corte d'Appello.

ne il primo periodo feriale, ed
che darà sino al 4 novem-
ede le udienze e gli uffici della
ti composti dei signenti ma-

Pinzioni. - Pres. di sezione:
Cordoni, Ricci, Gior-
Gennitti e Andreozzi.
Ferri, Basilla - Consiglieri:
Basilla, Pasquale Marchetti e

Pinzioni. - Cons. Sacco

Sezione feriale.

Galli e Sibilia. - P. M.: Cris-

ma in Tribunale.

nzione protestante, avrà luo-
ettembre, alle ore
del passo; giacchè il pastore
ziazione la beneficenza, isti-
ese. Naturalmente i preti del
ssa guerra, che divenne ac-
nti passe monsignor Pezzani.
bella la *Vera Roma*, pubbli-
ordi, per i quali l'Angelini
ente e infernale.
ti davanti al Tribunale En-
ospettare o della *Vera Roma*.
ambiesse nel giornale di-
ndici incriminati, Luigi

del loro difensori on. Bar-
ma, per la causa fissata domenica
però venne negato; giacchè,
le parte civile Don. Faul, per
mentemente la prescrizione.
ne, ad as-
o dell'avv. Parr. Marabini.
testimoniali il processo
decisione, nella speranza che
ervenuti una sudde ieri l'avv.

ennio Feliciani a venti mesi
Spera per Conti ad un
a 921 lire di multa.
avvio l'on. Fazio e l'avv. Vinai.

one feriale.

Russo e Lo Forte — P. M.:
Accinelli.
ce abbandonata.
ne, nubile da una cass
Via Solaria n. 1, dove commesso
ni, nubile di per tre anni una
ndi inglio scorso l'Eodra accen-
ragazza se fu assaporata, e
ndo che la ragazza ad un mezzo
mesi e mezzo di carcere.
ne a cassa sua, in via della Lun-
ne perse in incicletta, sapiens
per risparmio e costi segreto a

condannata ieri per minaccia
violazione.

uti in Roma

Stabile, Ufficiale del Vicario 17, ieri
Pasqua, e processato sulla domanda di
ne questione, a richiesta del cred.

Nuovi Prospetto, cessati, via Nazionale
al 25 giu. n. 2 rate senza beneficio

menzione varia, via Plebiscito 113.
rate, 29 corr. sebbiasca dei cre-

E — *Ricchelli Italiano*, no-
ne Ricchelli in Ledog. di
Andreotti Armando e Silvestri
lla rag. Luci.
oggetti religiosi, Banco S. Spirito 1.
Sabatini, Terrosi Ferrovia e
Apollini avv. Gustavo.
ERMATI — *Tag Maconna reg.*
Isabella, mercato, via Sistina 106.
Vecchia 119; semiasto ca-
Raggieri Vito, pizzicheria, via Fo

oro Luigi e Franzi Mariano
Catone. Autorizzati a vendere a sal-
gli.

VERIFICHE DI CREDITI — *Cafè Prospero*, cessati, Tritone 75. Ammessi al passivo ieri 29 cred. per L. 25,000; restanti 12 alla chiusura per sbarramenti.
CHIUSURE DI VERIFICA — *Gemma Luigi*, vivacquoli, via Ludovisi 34. Ammessi al passivocolti 11 cred. per L. 2500, ieri si chiude la verifica. Per le contestazioni, le parti furono rinviate al Tribunale pel 28 corr.
Lorenzo Michele, tipografo, via S. Ignazio 28. Ammessi altri 5 cred. per L. 10,500, ieri si chiude la verifica; per le contestazioni al Trib. 28 corr.

Novità, Varietà e Aneddoti

Come si beve nel Belgio.

Nel villaggio di Wautier-Braine, nel circondario di Nivelles nel Belgio si contano 53 esercizi per una popolazione di 4386 abitanti, cioè un'osteria per ogni 26 compresi i bambini lattanti.

Contando 5 persone per famiglia si trova che vi è un'osteria per ogni 3 famiglie.

Sui nove cittadini comunali, 5 sono ostì. E si capisce!

Vecchie uniformi.

Si sa che l'esercito inglese si compone di volontari, che pagano le loro uniformi con una ritenuta sul soldo. Entrato il debito-spesa pagato, il soldato ne è sicuro proprietario. Ora, farne l'uso che loro piace dei vestiari. Questi, arrivati a un certo grado di vetustà, passano generalmente nelle botteghe dei rigattieri.

Un negoziante inglese pensò di trarre un miglior partito da queste gloriose spoglie e ne ha fatto la base di un commercio di scambio coi Cafri, grandi amatori di stoffe appariscenti.

Gli abiti rossi dei *reggimenti* e le tartane scozzesi degli *highlanders* sono quindi scambiati sulle coste d'Africa con oli, pelli e avorio, ciò che procura all'ingegnoso negoziante profitti considerevoli.

Nuovi francobolli americani.

Ne sarà messa in breve in circolazione una serie di nove. Quello da 1 *cent*, rappresenta il padre Marquette nel Mississipi, quello da 4 *cents*, l'agricoltura all'ovest, quello da 4 *cents* un indiano che cacia il bisonte; quello da 5 *cents*, Fremont nelle Montagne Rocciose; quello da 8 *cents* truppe che guadano un convoglio; quello da 10 *cents* le sofferenze della emigrazione; quello da 50 *cents* un cercatore d'oro nell'Ovest; quello da 1 dollaro mandrie di buoi sorprese dall'uragano nell'Ovest. finalmente il cinque dollaro da 2 dollari rappresenta un ponte sul Mississipi.

Come si vede vi è della varietà.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 27,8 — Minimo 16,9.

Vaticano — Ieri il Santo Padre ricevette i cardinali Rampolla e Vannutelli Serafino per gli affari delle varie Congregazioni.

— Dal Collegio di Propaganda è uscito dopo il corso scolastico del corrente anno il dottor Millier, prima prete cattolico Zaln, il quale, terminati i suoi studi, torna ora Missionario nelle sue regioni.

— Il Papa fatta la sua passeggiata nei giardini vaticani nel ricevere nel pomeriggio gli appartamenti riceveva una trentina di persone italiane e straniere. Ricevette pure i cardinali Lelochowscki e Agliardi reduci dalla Lombardia.

Arrivi e partenze. — Il sotto-segretario di Stato on. Capaldo, è partito per Napoli.

Per l'imperatrice Elisabetta Morelesi 21, alle ore 20, per cura dell'Ambasciata d'Austria presso il Quirinale sarà celebrato un funerale nella chiesa del Nome di Maria al foro Traiano per l'imperatrice Elisabetta d'Austria.

Vi assisteranno i ministri, il Sindaco, il corpo diplomatico e tutte le autorità civili e militari in alta uniforme.

S. P. Q. R. — Il Sindaco notifica che in base all'art. 25 della legge 1859 sulle servitù militari, presso la Segreteria generale del Municipio rimarrà depositata per lo spazio di tre mesi dal 14 corr. una copia completa del verbale e del tipo riflettente la delimitazione delle zone di servitù militari attorno alla cinta fortificata sulla destra del Tevere.

I proprietari interessati hanno facoltà di prenderne conoscenza e di presentare quei reclami che credessero di fare.

Consiglio comunale di Frascati — A sue tempo annunziammo lo scioglimento del Consiglio comunale di Frascati e la nomina a Commissario Regio del conte Bianchi di Rossolo. La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica il relativo decreto preceduto dalla relazione che dice:

" L'Amministrazione comunale di Frascati, per le divisioni presentate da alcuni consiglieri, e per i silenzi fra quelli di essi in carica e fra di Giunta e lo stesso Sindaco, è ormai ridotta in condizioni tali non potere funzionare regolarmente.

" Vivissimi gravi agitano quella rappresentanza comunale, pubblici servizi ne restano paralizzati, e, fra l'altro, si ostacola la risoluzione di due importantissime questioni fra il Comune e l'Università agraria.

" A porre fine ad un tale stato anormale di cose non riuscirebbero efficaci le elezioni suppletive pel completamento del Consiglio comunale, ma occorre provvedere alla ricostituzione del medesimo, per un nuovo indirizzo da darsi a quell'Amministrazione.

Per la ferrovia Roma-Velletri-Terracina — Si è tenuta ieri avuto luogo in Velletri una adunanza di sindaci, di consiglieri provinciali e di deputati dei comuni interessati per intendersi sulle pratiche da farsi allo scopo di ottenere un miglior servizio sulla linea provinciale Roma-Velletri-Terracina.

Secondo gli accordi preventivi l'assemblea doveva occuparsi delle opportune modificazioni agli orari, del miglioramento del transito, della necessità di alcune modificazioni al tracciato che rendano più sicuro il viaggio per la regione pontina e finalmente della riforma del materiale addetto alla linea.

Francamente, le condizioni del servizio sulla linea suddetta sono semplicemente intollerabili e di reclami continui che sollevano, risultano sotto ogni riguardo giustificati.

Lo stato del materiale è così deplorevole che non si comprende davvero come possa essere tollerato dal pubblico governato, mentre il servizio di movimento e per gli orari e pei contatti ritardi riesce così irregolare da rendere frequenti e gravi inconvenienti. Non parliamo poi della linea, che per la sua pessima costruzione è causa assai spesso di deviamenti e di guasti.

I lamenti sono stati insistenti e continui, ma purtroppo non valsero ad ottenere quei miglioramenti che le esigenze di un pubblico servizio reclamano. L'amm. ferroviaria ha sempre resistito qualunque provvedimento efficace che valesse a rimuovere gli inconvenienti deplorati.

E' naturale quindi che nella regione sia sorta una profonda agitazione contro questo stato di cose, che desta tante aspirazioni e lede tanti interessi.

Speriamo che le pratiche collettive delle autorità interessate possano finalmente l'amm. ferroviaria ad uscire dal campo delle promesse per entrare in quello dei fatti.

Camera di commercio. — In seguito alla promulgazione della legge per la Camsa di provvidenza per gli operai, la nostra Camera di commercio fa caldo appello al patronato finanziario degli industriali per aumentare le entrate, e sprimendo fiducia che non mancheri il loro concorso pecuniario a favore della generalità degli operai che vi si inscriveranno.

Per la maestre giardiniere. — Nella scuola " Vittorino da Feltre , sono aperte le iscrizioni al corso per le maestre giardiniere, e sono già iscritte 17 alunne, restando ancora posti disponibili non potendo essere ammesse più di 31 alunne.

Sono necessari per essere iscritte, il diploma superiore, la fede di buona condotta e la prima rata mensile.

A Campo Verano. — Un *amico* ci scrive per richiamare l'attenzione di chi di dovere sopra i guai che si verificano in taluni monumenti del Campo Verano.

Parecchie lapidi infatti, in seguito ai danni prodotti dalle intemperie, minacciano di cadere, altre giacciono in terra, abbandonate.

E' uno scandalo che non produce buona impressione nei visitatori del Cimitero, sia per ragioni di pubblico decoro, sia per quel sentimento di rispetto e di venerazione che circonda la memoria dei defunti.

L'*amico* non ha torto; soltanto non è facile rimediare a tale inconveniente. La Direzione del Cimitero, per quanto riguarda la tenuta dei viali, delle aiuole, delle costruzioni municipali, usa la massima cura e da tutti si riconosce la sua solleticitazione più buona andamento dei singoli servizi. Per quanto riguarda i vari monumenti però la cosa è assai diversa. Si tratta di proprietà private, alla cui manutenzione debbono provvedere i rispettivi proprietari.

Ora la direzione del cimitero non manca di sorgulare i guasti che si riscontrano e d'insistere per la necessaria riparazione. La Direzione del

CUORE DEL MONDO

Romanzo di **H. RIDER HAGGARD**

(Traduzione dall'inglese di Lida Cervesellini)

VOLUME II.

Capitolo IX - **Il matrimonio di Maya**

" Come credeva Zibalbay, così è stato, e voi foste condotto alle porte della città del Cuore per loro volere.

" Ascoltate le parole degli Dei — e prendendo la tavoletta gli lesse la falsa profezia.

" Ora scegliete voi, uomo bianco: Volete prendere in moglie la principessa Maya o volete essere messo a morte, perchè, essendo giunto alla città del Cuore, rifiutate di obbedire al comando de' suoi Dei?

Allora il signore rifletté un momento e rispose:

- Sarebbe folle quell'uomo che esitasse fra la morte ed una così bella e dolce sposa. Pure è questa una cosa che io non posso decidere da solo. Che dice la principessa Maya?

— Essa dice — rispose Maya — che, quantunque sia questo un matrimonio al quale essa non pensava, e sia una cosa strana che una figlia del Cuore prenda per marito uno straniero di sangue tanto antico dal suo, il volere degli Dei è il suo volere e il Signore è padrone che il cielo ha scelto per lei sarà il suo Signore e padrone — e tese la mano al Signore.

Egli la prese ed inchinandosi la baciò.

— Possa io essere degno della vostra scelta, Principessa!

Allora io credevo che le cerimonie fossero finite ed ero contento, poichè ero stanco di assistere a quella farsa, ma il vecchio sacerdote fratello di latte di Zibalbay si alzò e disse:

— C'è ancora una cosa da fare, fratelli, prima di lasciare il Santuario, ed è di far giurare questi stranieri come membri del Consiglio. Essi sono venuti qui da lontano e qui con noi debbono vivere e morire, visto che entrambi conoscono ora i nostri segreti ed uno di essi è predestinato ad essere il Padre di quel gran Principe la cui venuta aspettiamo da tante generazioni e perciò, finchè il bambino non sia nato, egli deve essere guardato e custodito come i sacerdoti custodiscono il sacro fuoco.

— Sì, è ben pensato.

" Fatelo giurare ed apprendete loro che rompere il giuramento è la morte — questa fu la risposta del Consiglio.

Allora Mattai si alzò quale custode del Santuario e disse:

— Voi, uomo bianco, figlio del mare, e voi Ignazio il viaggiatore, uno dei Signori del Cuore, prestate sul sacro simbolo del Cuore quel giuramento la cui infrazione vuol dire una orribile morte in questo mondo e l'eterna dannazione nell'altro.

" Voi giurate mettendo in pegno le vostre anime ed i vostri corpi per l'adempimento del vostro giuro, che giammai con parole o con segni rivelerete checchessia dei misteri o dei Consigli di questa Confraternita, di cui sarete fedeli servitori fino alla morte, considerandola al di sopra di qualunque potenza della terra.

" Voi giurate che non vi impadronirete dei tesori della città del Cuore, nè, senza il consenso di questo eccelsa Confraternita, tenterete di allontanarvi dalle sue porte o di introdurre nessun straniero nelle suo mura.

Queste cose le giurate colle mani sull'altare ponendo le vostre anime ed i vostri corpi in pegno dell'adempimento del vostro giuro.

Vi erano anche altre clausole che io ho dimenticato, ma questa era la sostanza del giuramento che ci fu dettato.

Ci guardammo disperati l'un l'altro, ma, non essendovi scampo, giurammo inginocchiati dinnanzi all'altare colle mani posate su quello.

Mentre le solenni parole nascevano dalle nostre labbra, ultimo dietro a noi il rumore di grosse pietre che si muovevano.

— Alzatevi ora — disse il vecchio sacerdote —voltatevi e guardate ciò che sta dietro a voi.

Noi obbedimmo e l'istante appresso ci ritrovammo spaventati contro l'altare poichè a circa sei piedi da noi una pesante pietra era stata tolta dal pavimento, lasciando apparire la bocca di un pozzo, dei profondi recessi del quale veniva il lontano rumore di acque scroscianti.

— Guardate, fratelli — continuò — e se il giuramento che avete fatto fosse violato anche in una sola lettera, scappate in qual modo sarebbe punito il vostro peccato. Saresti gettati in questo baratro affinchè l'acqua vi soffocasse e i demoni dell'inferno divorassero le vostre anime per tutta l'eternità. Avete veduto? e se avete veduto avete inteso?

— Abbiamo veduto ed inteso — rispondemmo

— Allora si chiuda di nuovo la bocca del pozzo e voi pregate in cuor vostro che essa non debba mai riaprirsi per ricevere i vostri corpi vivi o quelli di chiunque di noi.

" Figlio del mare, e voi Ignazio il viaggiatore, voi avete giurato e la cerimonia è finita.

D'ora innanzi e fino alla vostra morte voi siete del nostro numero divisteo i nostri diritti e privilegi e vi saranno assegnati case, servi e rendite convenienti alla vostra posizione. Adesso fratelli a ristorarvi e preparavvi alla presentazione al popolo in cima alla piramide all'alba, cioè fra un'ora. Continuerò con voi, Mattai.

Così ne andammo lasciando il talismano del Cuore retto perchè i sacerdoti si rifiutarono di restituirmelo dicendo che alla fine il Giorno e la Notte si erano riuniti al loro antico posto e avrebbero dovuto rimanervi per sempre. Accompagnati da Maya, da Mattai e dalla scorta dei sacerdoti, ci recammo attraverso le sale ed i corridoi nel cortile del tempio e di là agli appartamenti nel palazzo, dove prendemmo qualche ristoro perchè eravamo sfiniti.

Il tranello era riuscito, il cimento era passato e, pel momento almeno, la nostra vita non era in pericolo; di più la potenza di Mattai era rinforzata la figlia di lui, Nalma, confermata nella sua posizione di moglie di Tikal; ed il signore e Maya erano prossimi al compimento del loro desideri cioè al essere proclamati sposi in presenza del popolo. Eppure io non avevo mai preso parte ad un più triste pasto nè veduto visi più preoccupati per le anaie ed il timore dell'avvenire, perchè, sebbene nessuno dicesse nulla, ognuno di noi sapeva di aver preso parte ad un delitto e che, presto o tardi, in un modo o in un altro, la nostra cattiva azione sarebbe scoperta.

A parte questo, io in particolare avevo motivo di affliggermi visto che, qualunque cosa avvenisse guadagnato gli altri, io non avevo avuto alcun vantaggio e per di più mi trovavo vincolato da un solenne giuramento a non tentare nemmeno di lasciare quella città, verso la quale ero venuto colle più ardite speranze.

Ebbene, ormai la cosa era fatta ed erano inutili i rimpianti od i pensieri per l'avvenire, coscchè, rivolto a Mattai, gli chiesi quel che sarebbe accaduto sulla piramide.

— Vi sarà una grande riunione di popolo — rispose lui — come è d'uso all'alba che segue la notte in cui cresciono le acque. Si racconterà tutto quel che è accaduto nel Santuario e poi se tale è la volontà del popolo, Tikal sarà confermato *cacique*.

" Oggi o domani poi l'uomo bianco sposerà la principessa Maya, perchè — soggiunse con un sogghigno — dalla loro unione nasca il futuro liberatore.

" Ora, se siete pronti, è tempo di andare perchè la moltitudine è riunita ed una scorta ci aspetta di fuori.

Uscendo dal palazzo ci ponemmo in mezzo ad un drappello di nobili e di guardie che ci stavano aspettando, attraversammo il cortile e salimmo sulla piramide.

Cominciava ad albeggiare e in qualla luce smorta, attraverso alla quale brillavano debolmente le stelle, noi vedemmo che gruppi di sacerdoti avvolti nei loro *serapes* ricamati... poichè l'aria era pungente... stavano al loro posto attorno all'altare.

Di faccia a loro erano schierate le dense masse di popolo, venute lì a far le sue preghiere in quel giorno di festa sputo anche dal desiderio di apprendere la verità intorno alla morte di Zibalbay, alla sorte degli stranieri che eran venuti ad accompagnarlo da paesi sconosciuti, alla decisione del Consiglio circa il successore al posto ed al potere di *cacique* e finalmente per sapere se l'oracolo del Dio aveva parlato di queste e d'altre materie quando il tailsmano perdute era stato messo al suo posto nel Santuario.

Giunti all'altare ci furon dati dei seggi fra i nobili del Cuore, e quelli di Maya e del signore erano posti in modo che i due sposi fossero visibili a tutta la moltitudine.

Poi seguì un silenzio, sinchè alla fine un sacerdote che stava sulla terrazza del corpo di guardia suonò una tromba d'argento ed annunciò che l'alba spuntava, al che dei gruppi di cantori già pronti cominciarono a cantare un bellissimo inno, il cui ritornello era ripetuto da tutta l'assemblea.

Mentre cantavano, un riflesso del sole nascente cadde sul fuoco che ardeva sopra l'altare e di nuovo suonò la tromba.

Allora, in mezzo al silenzio che seguì, il sacerdote che stava presso il fuoco, avvolto in bianche vesti, pregò ad alta voce dicendo:

— Oh Dio, nostro Dio, fa che i nostri peccati siano cancellati coll'anno che muore. Oh Dio, nostro Dio, abbi pietà di noi, togliei dalle tenebre del passato e dacci la luce per l'avvenire. Ascoltaci, Cuore del Cielo, ascoltaci!

Poi per un certo tempo il vecchio sacerdote rimase immobile e la luce del fuoco lambiva la sua alta figura che stava in attitudine estatica, mentre guardava verso oriente.

L'oscurità si andava sempre più diradando, finchè d'improvviso un raggio del sole non ancora interamente spuntato attraverso le ombre come un dardo e cadde di sbieco sulla sommità della piramide, facendo impallidire il sacro fuoco che pareva volersi nascondere dinanzi a quello.

All'apparir di quel raggio tutti i devoti... uomini e donne insieme... si alzarono dal pavimento di marmo dov'erano stati inginocchiati a pregare e, gettando indietro i mantelli neri che coprivano le loro bianche vesti, si voltarono tendendo le braccia verso oriente e gridarono ad una voce sola:

Salute a te o sole, apportator d'ogni bene, salute a te o nuovo figlio di Dio!

Allora si fece rapidamente giorno, e la città splendida e bianca uscì dal suo velo di vapori, e di mano in mano che le splendor del giorno la illuminava, altri sacerdoti presero l'altare profferendo preghiere preparate per quel giorno, in cui cominciavano a crescere le acque.

Per il popolo del Cuore, quell'occasione era solenne. visto che in quel paese piovera pochissimo e che un abbondante raccolto dipendeva dall'innondazione dell'isola e dei terreni bassi che circondavano il lago, le cui acque si gonfiavano per le struggersi delle nevi sulle grandi montagne della terra ferma.

Quando le acque si ritiravano, si seminava in quel terreno fertilizzato dal limo senz'altra fatica che quella di raccogliere, prima che le acque crescessero un'altra, volta, il grano e gli altri prodotti.

(Continua).

TESTO UNICO DELLE

LEGGI DAZIARIE

E

CODICE E MANUALE DAZIARIO

OSSIA

GUIDA TEORICO-PRATICA

per la risoluzione dei dubi di ognuno sui generali aperti e chiusi

DEL REGNO

dei Comuni, Agricoltori, Ricevitori, Commessi ed Agenti Daziari, ecc. ecc. Compendio e commento delle leggi e regolamenti sulle privative, sulle tariffe, sulle franchigie più recenti con data di norme applicative, la esenzione dei servizi — Modelli per scritti per ogni caso — Modelli di verbali di contravvenzione — Prontuari per la misurazione dei fusti piani e scemi — Tavole di ragguaglio pei vini nazionali — e quella DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE SUL DAZIO CONSUMO PER L'ANN. ANTONINO SANGIORGIOLI

Volume di 963 pagine in-8° Lire CINQUE.

IL CODICE DELLA

GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA

OSSIA

TESTO COORDINATO

DELLE LEGGI ORGANICHE E COMPLEMENTARI

E DEI

REGOLAMENTI DI PROCEDURA

CON ANNOTAZIONI

dall'Av. CLEMENTE MEZZOBOTTI

patrocinante in Roma presso la Corte Suprema

Presso Lire 3.

MANUALE

DEL

CALCOLI D'AMMORTIZZAZIONE DI MUTUI

Del Comm. CARLO STEIDL

DIRETTORE CAPO DELLA RAGIONERIA DELLA CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI

Per aderire al desiderio manifestatoci da molte parti, ci siamo decisi alla pubblicazione di una nuova edizione di questo pregevole manuale, assolutamente migliorata ed ampliata. — Il manuale è diviso in due parti: la prima serve per la conoscenza di numero con qualunque istituto; la seconda è destinata ai prestiti colla Cassa dei depositi. Ambedue le parti sono seguite da una estesa raccolta di Tavole o Prontuari di calcoli fatti.

Ecco in breve le più importanti modificazioni ed aggiunte: — Nuove tavole semplificate per le rate delle Tavole che contengono rate ora offerte dettagli, sono state portate ad otto cifre. — Tutte le tavole sono state estese da 36 a 50 anni. — Si sono aggiunte due nuove tavole per calcoli di forme complesse. — Si sono introdotte varie innovazioni e miglioramenti e larghi e svariatissimi ampliamenti in quasi ultimi anni sulla concessione dei prestiti da parte della Cassa depositi e prestiti e ci sono fornite molte ed importantissime notizie e l'ultima amministrativa, che il Comune e la Provincia devono avere presenti nella documentazione delle relative domande e nella deliberazione dell'accennato sovrimposta.

E poi degna di menzione una nostra Tavola contenente una raccolta di 319 conti sonluri tutti, per tutti i prestiti, a 7 differenti saggi per qualunque numero di anni dal 2 al 25 inclusivo, e per gli anni 30, 35, 40, 45, 50.

La valenzia e la posizione ufficiale dell'autore, la buona accoglienza riservata dal libro non dalla sua prima compara, la raccomandazione speciale che ne fece la nuova Direzione Generale del Debito Pubblico, Amministrazione della Cassa dei Depositi e Prestiti, con apposita circolare, alle prefetture e comuni del Regno, l'importanza delle modificazioni ora introdotte e finalmente la mitezza del prezzo (L. 8) ci conforlano ad offrirlo senza variazione al pubblico come nuova edizione, colla certezza d'incontrare tutto il favore.

La Direzione della Stamperia Reale.

ANNO III

CALENDARIO GIUDIZIARIO

per l'ANNO 1898

DI

VIRGILIO ZANGHIERI

DI PAGINE

Il favore col quale i varii precedenti giudiziari ed i Comuni assolvere questo calendario negli anni precedenti ci, ci ha accertati della sua grande utilità e perciò non abbiamo esitato ad assumerne la pubblicazione, tanto più inquantochè siamo in grado portare importantissimi articoli, come quello di tutte le Cort. Min. pubblicato dal 1890 in avanti.

Ogni fascicolato, ogni procuratore dovrebbe aver sul tavolo continuamente questo calendario, che non è un opuscolo da dare fuori giornalmente, ma avere sempre sott'occhio per tutti — Darà un sfogonte vol. di pag. 500

Prezzo del Vol. Lire Una

LA

PROCEDURA PRIVILEGIATA

PER LA RISCOSSIONE

DELLE IMPOSTE DIRETTE

(secondo codificate ed immobiliare)

DI PAGINE

alle leggi 20 aprile 1871, num. 192; 29 dicembre 1876, num. 3501; 7 aprile 1882, n. 674; 14 aprile 1892, n. 125 e 21 gennaio 1897, n. 18

CON APPENDICE

contenente il testo unico delle dette leggi, approvato con Regio Decreto 25 giugno 1897, n. 330, e del regolamento relativo, nonchè dei capitoli normali e delle tabelle dei stampati

ED UNO

degli esattori comunali e consorziali, dei ricevitori provinciali, dei percett, dei cancellieri e degli esattori giudiziari

Per LUIGI JACOPARRO

Volume di circa 220 pagine, Lire 1.50.

Rivolgere le richieste alla « Stamperia Reale di Roma „ Via del Moretto, 7, che spedisce a chiunque, i suoi Cataloghi a semplice richiesta.

Impiego fiduciario

Per persona onesta, intelligente, che disponga L. 40 alle 50,000 lire contanti, garantite, frutteranno 5 0/0 stipendio L. 1,500 annuali. Azienda solida, lucrosa, decorosa, esercita oltre 30 anni. Domanda seria, indirizzo L. V. 7809 posta, Roma.

Se avete un negozio da cedere, una casa o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricorrete alle pagine più adiacenti e infuor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Nuovo Annuario

del commercio e dell'industria dell'Italia

PER L'ESPORTAZIONE

EDIZIONE 1897-98.

pubblicato da *Loreto Pasquinucci*, Bibliotecario del Ministero degli Affari Esteri.

« .... Diresti ad un volume di vero, di ben meglio, ad un volume siffatto, che contiene condensato e coordinato un numero enorme d'informazioni e di notizie, che non sarebbe facile rintracciare il per il nelle pubblicazioni speciali, anche per i più provetti sul mestiere, l'impressione prima che si prova è quella di sorpore e di smarrimento ed in tempo: sorpore che un sperso di questo genere in un paese condurre a termine in Italia, in così breve spazio di tempo e con tre eleganza e correzione tipografica che non lasciano nulla a desiderare; ammirazione per l'uomo che, con questi chi, in da luna e colle sue non lievi occupazioni d'ufficio, ha avuto il coraggio di sobbarcarsi ad un lavoro di Benedettine, e alle spese ingenti di un'impresa di tal genere ».

Prof. V. Grossi

(Dal *Rinnovamento economico amministrativo* del Pantano - Roma, sett.-ott. 1895.

Si spedisce il vol. in 8 gr. di 1150 pag. rilegato in tela, franco di porto, a chi spedisce cartolina vaglia di L. 10: all'amministrazione in Roma, via Nemontana n. 27.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale sociale L. 60,000,000

Capitale emesso e versato L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi e italiani.

Partenze regolari ogni quattro settimane per **Stretto, Aden, Bombay, Singapore e Hong-Kong.**

Partenze quindicinali da **Genova** per **Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Ayres,** toccando **Barcellona.** Partenze facoltative da **Palermo** e da **Napoli** per **New-York e New-Orleans.**

Partenze dirette settimanali per l'**Egitto,** con prolungamento ogni quattro settimane per **Massaua, Assab e Aden.** Linee obbligatorie per gli scali di **Levante, Grecia, Turchia Europea e Asiatica,** e **Mar Nero.** Comunicazione diretta settimanale fra **Brindisi, Corfù e Patrasso,** in coincidenza cogli arrivi e partenze delle ferrovie italiane e greche. Partenze settimanali per la **Tunisia, Tripolitania, Malta, Corsica.**

Comunicazioni rapide giornaliere fra **Palermo e Napoli,** fra **Civitavecchia** e **Capo Figari** (Golfo Aranci). Servizi regolari fra il **Continente** e le **Isole minori,** per le coste di **Calabria, Sicilia e Sardegna.**

Linee commerciali nel **Mar Tirreno Adriatico e Danubio.**

Per informazioni e acquisto di biglietti rivolgersi in ROMA, Via della Mercede N. 9 — GENOVA, Piazza Acquaverde, rimpetto alla Stazione Principe — PALERMO, Piazza Marina — NAPOLI Via Pillero, 38-40 — VENEZIA, Strada XXII Marzo, 2415 — Milano, Ufficio speciale in Piazza della Scala — e presso tutte le Agenzie e Subagenzie della Società.

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suoneria		Tasti		Pile	Leclanché	Quadri		Fili
ottim.	0 L. 2.45	Porcellana				3 Numeri	L. 11.75	conduttori
»	2 » 2.90	Bici . . .	L. 0.35	comtim.	14 L. 1.60	4 »	» 15.50	7140 . . . . L. 3.90
»	3 » 3.20	Elettasi oro	» 0.50	»	16 » 1.80	6 »	» 21.—	8110 . . . . » 3.60
»	9 » 3.75	Ingua. . .	» 0.35	»	18 » 2.20	8 »	» 25.75	9110 . . . . » 3.40
»	10 » 5.—	Perle . . .	» 0.30	»	21 » 2.75	10 »	» 35.50	*Cordoni di seta*
»	12 » 6.90	Perulle . . .	» 0.45	secchs	» 2.80	12 »	» 52.—	al metro . . L. 0.30

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suoneria		Tasti		Pile	Leclanché	Quadri		Fili
ottim.	0 L. 2.45	Porcellana				3 Numeri	L. 11.75	conduttori
»	2 » 2.90	Bici . . .	L. 0.35	comtim.	14 L. 1.60	4 »	» 15.50	7140 . . . . L. 3.90
»	3 » 3.20	Elettasi oro	» 0.50	»	16 » 1.80	6 »	» 21.—	8110 . . . . » 3.60
»	9 » 3.75	Ingua. . .	» 0.35	»	18 » 2.20	8 »	» 25.75	9110 . . . . » 3.40
»	10 » 5.—	Perle . . .	» 0.30	»	21 » 2.75	10 »	» 35.50	*Cordoni di seta*
»	12 » 6.90	Perulle . . .	» 0.45	secchs	» 2.80	12 »	» 52.—	al metro . . L. 0.30

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema.

Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

San Vito Romano Si cerca un abile coltivatore, preferibilmente toscano, che d'intenda della cura delle vacche da frutto e dei formaggi, per cascine addibite come colono mezzadro in una grande e ambientata fattoria di distinte estati, parte destinati a semina, parte a vigneto, parte a cappiaggio, in quest'ultimo, con frumento, granoturco, piccolissime vacche, acqua potabile, pecoareccia, stalla e casa di abitazione per il colono. Rivolgersi all'avv. Antonio Colonna Cesarini. 191c.

Cercasi allogio mobigliato, libero sulla scala (ingresso, studio, camera da letto), buona esposizione, preferibilmente in giardino od ampio terrazzo. Offerte A. B. al nostro ufficio. 194

Casa in Frascati da vendere o d'affittare piani quattro, vasto giardino, acqua potabile. Rivolgersi al Sig. Angelucci, Frascati, casa propria. 189

Legnami da vendere da costruzioni travicelli tavolicelli, tavolacine, pascoli di castagno e carpenelli, dei noci 1 e 2, pascoli di castagno di castagno ed altro. Via Alessandrina 46 p. 2 Rinaldi Pietro. 203

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Palazzo Cenci affittasi intero palazzo adiacente piazza con Affittasi anche ad appartamenti separati. Rivolgersi per informazioni al portiere o rivolgersi Barberini con 11 camere libere. Dirigersi via Tritone 125 p.

Due appartamenti una via Cappuccini al 6 composto otto camere cucina tre ingressi Faltre piazza Cappuccini 6 composto nuovi camere cucina, soffitte, aria eccellente Pigioni mitì. 217

6 camere cucina fontane via Cesco Bianco 3, 4 cantine 4. Due botteghe al N. 3 le chiavi dal portiere. 218

Palazzo Sabino via Muratte 66 piazza Sciarra piano 1. lire 125, via Sabini 36 bottega. 204

In piazza Torsanguigna piano nobile appartamento esposizione mezzogiorno composto di 10 vani e cantina piccola fresca, acqua perenne abbondante, le chiavi dal portiere N. 8 S. Apollinare. 220

Bel negozio in via di Settembre in percentrissima con Grandi Motel. Affittasi dal-l'Amm. in via Finanze N. 6. 223

Corso d'Italia 40 palazzo Veghera (di fronte) affittasi eleganti appartamenti di 5, 6, 4, 3 camere lusso, gabinetto, cucina, latrina ingresso. 217

Appartamento di 7 stanze e cucina con cisterna sopra, ingresso di servizio, vasche per lavare, sito al 1. piano di via Macel de' Corvi N. 74 (angolo Foro Traiano) per palazzo sulla piazza. Visibile dalle 10 a dalle 14 alle 15. 202

Per albergo, pensione ed altro casa di primissimo ordine posizione centralissima, ingresso ed ascensore, vendesi per locazione. Rivolgersi Barberini con 11 camere libere. Dirigersi via Tritone 125 p.

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7,15	8,20	—	12,30	17	24	—
Foli	—	9,11	14,47	20,34	22	—	Treni Diretti
Torino	—	9,11	14,47	20,34	22	—	
Milano	—	9,11	14,47	20,34	22	—	
Firenze-Ancona	—	9,11	14,47	20,34	22	—	
Firenze-Milano	—	9,40	14,30	21,—	23,10	—	
Terni-Arezzo	7,18	9,—	14,06	17,50	—	—	
Tivoli	7,18	9,—	11,36	—	16,30	—	
Civitavecchia	7,15	8,—	11,—	17,5	—	—	
Frascati	6,35	10,—	13,5	—	17,35	19,—	23,10
Marino-Albano	6,40	8,25	13,50	—	—	—	23,05
Nettuno (via Albano)	6,40	8,25	13,—	—	—	—	23,40
Nettuno (via Velletri)	5,4	9,5	13,—	19,30	20,25	23,25	—
Velletri-Terracina	6,5	—	13,47	18,40	17,40	—	—
Roccigliosi-Velletri	—	—	13,47	18,40	17,40	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,55	—	13,30	18,1	20,10	—
Foli	6,55	—	9,5	13,30	18,30	22,45	—
Torino	6,55	—	9,5	13,30	—	—	Treni Diretti
Milano	6,55	—	9,5	13,30	—	—	
Firenze-Foligno	6,55	—	11,50	14,30	—	21,45	
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	23,3	—
Arezzo-Terni	7,—	11,55	15,40	18,30	20,25	23,25	—
Tivoli	—	7,50	10,30	—	—	—	22,50
Civitavecchia	—	—	—	—	19,30	—	22,45
Frascati	6,40	8,44	12,—	16,20	21,36	—	22,30
Marino (via Albano)	7,—	9,—	12,—	16,20	21,—	—	22,40
Nettuno (via Campino)	7,51	(1)	12,50	17,20	—	—	—
Albano-Marino	7,51	9,16	12,50	17,20	22,15	21,55	0,1
Terracina-Velletri	7,51	9,16	14,50	19,45	22,15	—	—
Viterbo-Roccigliosi	8,05	—	12,50	17,—	19,36	—	—

(1) Da Ristone (via Campino) ed a un treno in arrivo tutti i lunedì, alle ore 9,01.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,9	6,50	7,40	9,30	10,24	15,9	17,30	—
Bagni a.	6,10	7,1	8,35	10,30	11,25	16,10	18,7	—
Tivoli a.	—	7,30	9,35	11,—	12,34	16,35	19,44	—
Tivoli p.	—	8,30	9,35	11,30	12,34	16,35	19,44	18,10
Bagni p.	Festivi	8,4	7,10	8,54	10,20	11,50	17,25	19,8	19,46
Roma a.		7,12	9,1	10,4	11,28	13,7	17,33	18,18	20,54

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

II^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi callosità ed in generale lavoro, ecc. Rivolgersi al Gabinetto Pattorini Marino. Sistema speciale che in 30 sedute guarisce. Gratis ogni occasione. Ricevo tutti i giorni dalle 9 alle 11 p.m. Piazza S. Eustachio n. 82 p.p. L'assistenza professionale è prestata nel solo gabinetto. 273.

III^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Per 200 lire vendonsi due differenziali una con m. 90 e l'altra di cm. 45 di cons. Dirigersi via Reli N. 6 (angolo via Tiburtina). 197

Une Dame étrangère cherche une chambre dans une famille distinguée Mademoiselle de la L. porte restante. 225

Sarta abilissima confezionerebbe abiti su qualunque stoffa a domicilio delle signore. Prezzo mite cassa ritorno. Via Crocifissi, 84 Roma. 200

Signorina ventottenne bell'aspetto, istruita, attraente, parla lingue estere desidera un collocarsi qualsiasi governante, direttrice casa, persino sola agiata persona. Rivolgersi agenzia internazionale Montebello 92 Roma. 226

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent 5

27 Giugno Tu grande lettera, consolandomi, mi tranquillisci, poichè temei per la tua fragile infanta, anima mia. Perdona, sentendoci, vendemi libertino. Spero passare così seconda domenica ottobre Milano ottimo. Vivi tranquilla, scrivimi, ennesi tanto.

Mare Ti ringrazio per la tua premura. Ricordati che mi probabilità spezzare per ragazzoni O. Nulla di nuovo.

Profumo Il mio abbastanza morale è estremo: io mi contesto. Ti amo forse con tutta la passione ragazzo mio adorato. R... amici. BOTTIGLIA.

Pimpri Ti servo per prima volta mi sembra di non aver fatto in che ti sia. Perdo a gli anni lunari, ricordando le dolci passate vicino a te sulla spiaggia del mare. T'amo sempre tanto che lontano da te mi sembra di non poter vivere. La mancanza di te lasciò spesso sempre vivere. La mancanza di te lasciò spesso sempre vivere. Ho ricevuto il tuo telegramma. Ebbe ottime ore... e ciao ora e sempre. Tuo per la vita.

ANNO X

La Settim

L'orribile assassinio dell'Austria, che ha gettato sulla Baviera e sull'intera Austria-Ungheria, e la Francia, tutto il mondo civile, hanno destato nitidi che di carattere intensi dei vari Stati.

In quanto al ritorno in patria dello Czar e della Czarina di Russia, Trieste, a Lubiana e sull'Adriatico e delle provincie orientali, la corrente del lavoro e nazionalità.

In seguito all'uccisione dell'Imperatrice Elisabetta, Italiano i disordini e le dimostrazioni antisemitiche hanno provocato, come già dato dal conte Goluchowski, le disposizioni adottate.

La tragedia di Ginevra ha dato luogo a questioni delli politici e giuridici, ed ha destato attentat' degli anarchici, e la propaganda dell'azione di governo che il mezzo più efficace per combattere gli anarchici sia quello di sorvegliarli, ma che non si deve sorvegliare gli anarchici sia quello di sparsi nei vari Stati, ma che si deve sorvegliare le loro sorveglianze. Ma questo è più facile.

Per raggiungere questo scopo è completamente necessario che esiste il diritto di asilo politico, e che esiste una convenzione degli Stati del Governo federale di Berna, stretto in questo senso, dal Gabinetto

La notizia che a [illegible] pe bianche, e pubblicata [illegible] te da ufficiali [illegible] quei territori, la [illegible] pa inglese e [illegible] l'inghilterra e la Fra[illegible] sedimenti sull'Alto N[illegible] tra la spedizione ing[illegible] quella francese, sotto [illegible] chand, che occupando [illegible] grande sopravvenire.

La questione d'Africa [illegible] te discussioni diplomatiche [illegible] ta i quali figura anche [illegible] Congo.

L'appianamento di [illegible] di quelle esistenti con [illegible] ad esempio quelle pendenti [illegible] diplomatiche, lascia sperare [illegible] freddo e di lunga [illegible] vertenza per Fashoda.

Dal fatto che le [illegible] rettamente a 'analizzare [illegible] mente dei rinforzi [illegible] tra esse, sui passi [illegible] completo.

Il Governatore di [illegible] da del comandante [illegible] pire le decine e di [illegible] fa fatto fuoco contro [illegible] tamatti.

Circa il contegno [illegible] afferma che essi esige[illegible] le grandi potenze [illegible] mania e l'Austria-U[illegible] so allo sgombro [illegible] truppe turche.

I Gabinetti di Berlino [illegible] cisi a mantenersi [illegible] mente neutrali.

Da Meskule si ann[illegible] dal Sultano, sull'insu[illegible] dell Montenegro, pure [illegible] chi capi albanesi [illegible] un invito fatto loro [illegible] osati a Uesküb per [illegible] ro, a loro grande se[illegible]

Da Uesküb si ann[illegible] Ipek e Djakova [illegible] pisti nuovamente de[illegible]

Il discorso dell'[illegible] alla pace armata, [illegible] duca Alessio sulla [illegible] levato del dubbi sul[illegible] rispetto alla [illegible] Berlino come [illegible] tenzioni del suo Gov[illegible] e che l'idea della C[illegible]

Alla Conferenza [illegible] le Note di accett[illegible] già partite o stan[illegible]

Agli articoli del [illegible] nale russo, sulla neu[illegible] si dà a Berlino alcu[illegible] la Germania non pr[illegible] ne quella questione [illegible] che indirettamente.

La Regina-Reggent[illegible] legge, approvata dall[illegible] il Governo spagnu[illegible] che consiste in un a[illegible] corda al Governo la [illegible] novarietà della Spa[illegible] l'Unione nord-americ[illegible]

Il Governo spagnu[illegible] dei cinque plenipote[illegible] firma del trattato de[illegible]

E' convinzione gen[illegible] cedera, perchè [illegible] sfiduto da Silvela, [illegible] che ha enunciato un [illegible] no politiche ed amm[illegible]

In Austria-Ungheri[illegible] tura che ha colpito l'[illegible] tizioni dei partiti [illegible] promesso, ed in gene[illegible] dell'Austria.

Gli organi del par[illegible] che questo è deciso [illegible] riti. E' cinteressato p[illegible] si risaltato delle elezi[illegible] corpo, per la rinnova[illegible] di Graz, sciolto in no[illegible] Banffy dalla lingue[illegible]

I candidati dei par[illegible] 900 voti di maggiora[illegible] socialisti, clericali ecc.

Si prevede quindi c[illegible] pole di Graz cara ama[illegible] nazionale, di quello di